



Comune di Carloforte Provincia di Sud Sardegna

Allegato 3 al CSA

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO R.U. DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE

Codice Identificativo Gara (CIG): 7513827E2E

Redazione a cura di

Ufficio Area Servizi del Comune di Carloforte con il supporto tecnico della

INDICE

Art. 1 - Premessa	4
Art. 2 - Obiettivi e premialità	4
Art. 3 - Oggetto del servizio	6
Art. 4 - Caratteristiche del servizio	7
Art. 5 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"	8
Art. 6 - La tempistica di avvio dei servizi	8
Art. 7 - Modalità organizzative generali	9
Art. 8 - Raccolta della frazione secca residua	16
Art. 9 - Raccolta della frazione organica	17
Art. 10 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica	18
Art. 11 - Raccolta del vetro	19
Art. 12 - Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine	20
Art. 13 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)	20
Art. 14 - Raccolta differenziata abiti dismessi	21
Art. 15 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi	21
Art. 16 - Raccolta rifiuti ingombranti	21
Art. 17 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse animali, siringhe ed escrementi animali	22
Art. 18 - Raccolta dai cimiteri	24
Art. 19 - Raccolta, spazzamento dei rifiuti provenienti dai mercati, lavaggio strade e piazze	24
Art. 20 - Raccolta tessili sanitari	25
Art. 21 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte	26
Art. 22 - Diserbo e scerbatura	30
Art. 23 - Servizi di pulizia per zone interessate da sagre, feste, fiere e manifestazioni in genere	30
Art. 24 - Servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo	30
Art. 25 - Avvio del servizio: attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori	31
Art. 26 - Servizi complementari opzionali	36
Art. 27 - Centro di Raccolta Comunale	40
Art. 28 - Isole informatizzate	44
Art. 29 - Eco Friendly CARD	45
ALLEGATO 1 - Elenco prezzi unitari soggetti a ribasso di gara	46
ALLEGATO 2 - Caratteristiche attrezzature	55

Art. 1 - Premessa

Il presente Disciplinare tecnico dei servizi di base regola il contratto di servizio tra l'Impresa Aggiudicataria (di seguito I.A.) ed il Comune di Carloforte. La sottoscrizione del disciplinare tecnico e dei suoi allegati da parte dell'I.A. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani del territorio del Comune di Carloforte, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili. In particolare l'I.A., all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti e nel presente Disciplinare.

Il presente Disciplinare tecnico prestazionale (di seguito anche semplicemente DTP), che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'appalto della gara indetta dal Comune di Carloforte, stabilisce i requisiti minimi obbligatori per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Carloforte.

Su tali requisiti non sono ammesse varianti metodologiche rispetto al sistema domiciliare "porta a porta" di raccolta previsto per l'area ad alta densità del territorio comunale coerentemente con i requisiti minimi indicati nel presente Disciplinare. Le Imprese potranno quindi proporre varianti rispetto a:

- eventuali variazioni all'organizzazione logistica del servizio (esempio giorni ed orari di raccolta);
- servizi aggiuntivi di raccolta differenziata volti a diversificare ulteriormente i flussi di rifiuti;
- incremento di frequenze delle varie raccolte;
- sistemi di controllo e interazione con l'Amministrazione comunale;
- tipologia delle attrezzature nel rispetto dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2 al presente DTP.

Il presente Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Carloforte, come trasmessi dall'Amministrazione comunale ed integrati da dati reperiti presso banche dati ISTAT, ISPRA, regionali o comunali. Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Imprese partecipanti come puramente indicativi e non esimono le Imprese stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'Offerta economica. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni dell'I.A. rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire. Rimane a carico delle Imprese concorrenti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

Art. 2 - Obiettivi e premialità

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione unitaria ed integrata, nella quale le raccolte differenziate non risultino aggiuntive rispetto alla raccolta "ordinaria" ma costituiscono l'elemento centrale del sistema. Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

A tal fine l'I.A. dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque non potrà essere inferiore al 70 % medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione del nuovo servizio domiciliare (dei 12 mesi successivi alla consegna del servizio) per assestarsi ed assicurare una quota minima pari al 80% a partire dal secondo anno di esecuzione del servizio. Se l'I.A. riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (70 % di RD nel primo anno e 80 % di RD nella fase a regime), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'I.A., al termine di ogni annualità, il 50 % dei risparmi aggiuntivi (determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al 80 % per il primo anno ed al 85 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 55 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. Se l'I.A. riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura 85 % per il primo anno ed al 90 % per la fase a regime, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'I.A. al termine di ogni annualità, il 60 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità. Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo come indicato nel Disciplinare di gara.

Di seguito si riporta uno schema delle penalità e premialità previste specificatamente per il Comune di Carloforte:

Ipot. costo residuo smalt. €/t 162,85	Scenari risultati med. primo anno (OBIETTIVO 70%)					Scenari risultati dal 2° anno (OBIETTIVO 80%)				
	60%	65%	71%	75%	80%	65%	70%	80%	85%	90%
prod. tot. t/a	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345	3.345
RU res. t/a	1.338	1.171	970	836	669	1.171	1.004	669	502	335
RD t/a	2.007	2.174	2.375	2.509	2.676	2.174	2.342	2.676	2.843	3.011



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 01/03/2018
Rev. 1.1

Pagina 5 di 67



diff. Vs ob.	335	167	-33	-167	-335	502	335	0	-167	-335
penalità	€ 27.237	€ 13.618	€ 0	€ 0	€ 0	€ 40.855	€ 27.237	€ 0	€ 0	€ 0
premialità	€ 0	€ 0	€ 2.724	€ 14.980	€ 32.684	€ 0	€ 0	€ 0	€ 14.980	€ 32.684

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Sardegna attraverso il Piano Regionale dei Rifiuti o eventuali successive modifiche intervenute.

Art. 3 - Oggetto del servizio

Il servizio consiste nell'espletamento da parte dell'I.A., secondo le modalità indicate nei successivi articoli, delle seguenti prestazioni nel Comune di Carloforte.

SERVIZI BASE

- la raccolta, il trasbordo ed il trasporto in terra ferma in forma differenziata con modalità domiciliare "*porta a porta*" in tutto il territorio del Comune di Carloforte coerentemente con i requisiti minimi riportati nell'allegato "Disciplinare tecnico prestazionale", delle seguenti tipologie di materiali:
 - scarti di cucina;
 - carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
 - cartone da utenze commerciale;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - la raccolta dei tessuti sanitari;
 - frazione residua.
 provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti ed in particolar modo dal Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti di cui all'art. 198 - comma 2 - del D. Lgs 152/06;
- la raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
- lo spazzamento manuale e meccanizzato;
- la pulizia e il lavaggio di strade e delle aree adibite a mercati;
- il diserbo, lo sfalcio meccanico delle infestanti e la pulizia delle caditoie;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 6 mc per punto di rimozione;
- la raccolta nei servizi cimiteriali.

SERVIZI OPZIONALI

I servizi opzionali, descritti in dettaglio nel Disciplinare tecnico prestazionale, che l'I.A. dovrà quotare nella propria offerta economica, sono i seguenti:

- Servizio di raccolta del verde per 14 passaggi/anno o per un numero di utenze superiore a quelle indicate nel DTP quantificato in costo per singola utenza servita;
- La rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi per punto di rimozione (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc);
- Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione quantificando i costi per ogni singolo

intervento come specificato nel DTP;

4. Servizio di bollettazione della tariffazione puntuale con gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso quantificato in costo per singola utenza servita.

Ulteriori servizi opzionali sono elencati e quotati nell'elenco prezzi (Allegato 1 del DTP) e tali servizi saranno sottoposti allo stesso ribasso d'asta dei servizi base. Tali servizi accessori devono essere organizzati su turni di lavoro giornalieri.

Il servizio prevalente non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati. Il servizio è comprensivo di tutto il personale e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione, sedi e magazzini, spese contabili, amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento del servizio alle condizioni dettagliatamente descritte nel presente Disciplinare.

Art. 4 - Caratteristiche del servizio

Il servizio in oggetto deve essere considerato ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "*causa di forza maggiore*". L'I.A. è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale. Il servizio verrà eseguito con idonea manodopera e adeguate attrezzature in tutto il territorio del Comune. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete viaria, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili.

Sia gli orari che i giorni e le frequenze di raccolta sono modificabili secondo necessità, previa richiesta del Comune di Carloforte e con preavviso di almeno quindici giorni all'I.A.

In caso di festività infrasettimanali, la raccolta potrà essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando tali spostamenti con il Comune di Carloforte. In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il terzo giorno da quello normalmente stabilito.

Rientra nel servizio anche il trasporto del rifiuto residuo e dei rifiuti recuperati entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Carloforte di km 160. Fino a tale distanza quindi il costo di trasporto è compreso nel canone offerto, anche nel caso di modifica dell'impianto di conferimento.

Per quanto riguarda l'umido ed il verde la destinazione della frazione umida sarà l'impianto di compostaggio previsto dal Piano d'Area provinciale o altro impianto nel territorio regionale e/o extraregionale. Entro un raggio di percorrenza dal confine del Comune di Carloforte di km 160 il costo di trasporto dell'umido e del verde è compreso nel canone offerto. Nell'elenco prezzi viene indicato il costo unitario relativo al trasporto a km per eventuali distanze maggiori dall'impianto. In ogni caso il conferimento dovrà avvenire entro gli orari e secondo le modalità previsti nell'apposito regolamento disposto dalla società di gestione degli impianti di trattamento o smaltimento. L'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese all'acquisto ed alla predisposizione dei documenti di accompagnamento qualora previsti dalla normativa vigente. Gli automezzi utilizzati dovranno avere dimensioni commisurate alle caratteristiche della rete stradale, essere dotati di appositi segnalatori luminosi e di scritte identificative ben visibili. L'I.A. provvederà

a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori e trattarli come rifiuto indifferenziato. L'I.A. si impegna, per tutta la durata del servizio, a mantenere i contenitori in condizione di funzionalità, con scritte sul materiale conferibile ben visibili ed in grado di ricevere il materiale conferito dai cittadini. L'I.A. provvederà a raccogliere tutti i rifiuti abbandonati attorno ai contenitori. L'I.A. dovrà essere provvista di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, qualora gli stessi non vengano immediatamente avviati al trattamento finale. Il servizio comprende il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio e/o di trattamento finale che verrà concordato con il Comune di Carloforte.

Art. 5 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente del Comune ad assicurare un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, l'impresa appaltatrice dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'applicazione della certificazione di qualità secondo gli standard ISO 9000, ISO 14001 e per l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

Art. 6 - La tempistica di avvio dei servizi

L'avvio dei servizi domiciliari dovrà avvenire entro tre mesi dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti. In questo periodo l'I.A. dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione dell'I.A. i contenitori di proprietà comunale. Restano a carico dell'I.A. le spese per la rimozione dei contenitori stradali esistenti ed il loro eventuale successivo recupero e/o smaltimento nel caso in cui tali contenitori siano di proprietà comunale o siano stati acquisiti dall'A.C.

Rimane a carico delle Imprese partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative delle gestioni attuali, secondo le indicazioni contenute nel Contratto vigente.

Contemporaneamente l'I.A. dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- attivazione della campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Comune;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto a cura dell'I.A. ed il materiale aggiuntivo eventualmente fornito dall'Amministrazione comunale;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Comune dei vecchi contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e/o distribuiti a utenze domestiche e non domestiche e al loro successivo riciclo, recupero e/o smaltimento che deve avvenire entro e non oltre 120 giorni a partire dalla data dell'affidamento del

servizio;

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'I.A. dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi. Si precisa in modo tassativo che nulla sarà dovuto all'I.A. per variazioni del numero e del tipo di utenze risultante dall'indagine svolta durante la distribuzione dando per acquisito che l'I.A. ha svolto le necessarie indagini durante la fase di redazione dell'offerta economica.

I servizi opzionali saranno avviati a seguito di richiesta da parte del comune, da specifici verbali di consegna e con riferimento alla durata richiesta per ogni servizio.

Art. 7 - Modalità organizzative generali

L'I.A. dovrà provvedere al trasbordo e al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dall'Amministrazione comunale e/o dagli enti sovracomunali a tale compito disposti. Il servizio di raccolta dovrà iniziare secondo le tempistiche descritte nelle successive tabelle riepilogative e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche. Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori dei propri condomini, preferibilmente in da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso l'I.A. sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri. Qualora ne venga fatta richiesta, il servizio potrà essere effettuato attraverso i contenitori singoli per singola utenza distinti per tipologia di rifiuto. I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Amministrazione. L'I.A., entro dieci giorni dall'affidamento del servizio, dovrà predisporre un cronoprogramma delle modalità e delle tempistiche delle necessarie attività di consegna delle attrezzature alle utenze domestiche e non domestiche. Tale cronoprogramma dovrà essere eventualmente modificato in base alle richieste formulate dall'Amministrazione comunale entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse.

Al contrario del centro urbano principale nell'area periferica a bassa densità abitativa (case con giardino) e presso le case sparse, gli spazi per il posizionamento dei contenitori per la raccolta delle frazioni recuperabili non costituiscono di norma un problema e si ritiene quindi preferibile la consegna di mastelli o bidoni carrellabili da almeno 120 litri per residuo, carta, plastica-lattine e vetro a seconda del numero di componenti dell'utenza domestica servita.

Nell'area periferica e presso le case sparse potrà essere istituito un servizio di prenotazione della richiesta di svuotamento con semplice chiamata e registrazione del numero chiamante senza scatto presso cinque distinti numeri di telefono che corrisponderanno ai cinque servizi di raccolta previsti con apposito calendario e precisamente:

- 1) raccolta rifiuto residuo

- 2) raccolta carta
- 3) raccolta vetro
- 4) raccolta plastica e lattine
- 5) raccolta ingombranti

L'azienda dovrà provvedere ad implementare il database dei numeri di telefono corrispondenti alle diverse utenze servite nell'area periferica e delle case sparse per organizzare i percorsi giornalieri di raccolta delle varie frazioni tenendo conto delle relative prenotazioni del servizio di svuotamento. In tal modo si potrà evitare di far percorrere inutilmente dei lunghi tratti di strada al mezzo di raccolta per raggiungere un'utenza che non ha ancora saturato lo spazio a disposizione nel proprio contenitore.

I contenitori posti a servizio delle attività produttive dovranno essere destinati unicamente ai rifiuti assimilati agli urbani e saranno forniti ad ogni singola utenza rispettando scrupolosamente le indicazioni fornite dall'Ufficio igiene urbana e ambiente e dall'ufficio tributi per quanto riguarda l'esclusione parziale delle utenze che avranno dimostrato di aver avviato a trattamento con soggetti autorizzati i propri rifiuti assimilati agli urbani così da poter chiedere una riduzione della TA.RI.

La raccolta non sarà effettuata nei seguenti tre casi:

- contenitori contenenti elevati ed evidenti quantitativi di rifiuti differenziabili altrimenti;
- contenitori esposti in giorni di raccolta errati;
- contenitori diversi da quelli consegnati e scelti per il servizio.

In tali casi gli addetti al servizio segnaleranno all'utenza l'errato conferimento (giorno, tipologia di rifiuto, ecc.) attraverso l'apposizione sui contenitori o sui sacchetti consegnati dall'I.A. oppure su eventuali sacchetti irregolari conferiti all'esterno dei contenitori di adesivi di segnalazione di diversa colorazione (es. di colore verde, giallo e rosso).

Successivamente ai primi 3 mesi gli operatori provvederanno a trasmettere immediatamente dopo il termine della raccolta, i codici dei transponder riferiti a tali contenitori onde indirizzare l'intervento dei Polizia Locale per l'eventuale controllo specifico ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento comunale in materia di igiene urbana.

Le modalità e le frequenze di raccolta previste sono quelle riportate nella seguente pagina suddivise per SERVIZIO BASE (8 mesi) e SERVIZIO ESTIVO (4 mesi):

Descrizione sintetica delle tipologie di servizio– fase intermedia - SERVIZIO BASE (8 mesi)

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'A.C. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: 1/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 3/7	Raccolta con il sistema "Porta a Porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7 utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARI, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/28	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

Descrizione sintetica delle tipologie di servizio– fase intermedia - SERVIZIO ESTIVO (4 mesi)

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'A.C. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: 2/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 3/7	Raccolta con il sistema "Porta a Porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 6/7 utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARI, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/28	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

NB: le frequenze evidenziate nel riquadro sono quelle che subiscono una variazione dal servizio **base** al servizio **estivo**

Descrizione sintetica delle tipologie di servizio – fase a regime - SERVIZIO BASE (8 mesi)

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'A.C. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: 1/14	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Freq. di raccolta: 1/7
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavabo da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 2/7	Raccolta con il sistema "Porta a Porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7 utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/14	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/14
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/14	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARI, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/28	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

NB: le frequenze evidenziate in **giallo** sono quelle che subiscono una variazione dal servizio **intermedio** al servizio **a regime**

Descrizione sintetica delle tipologie di servizio– fase a regime - SERVIZIO ESTIVO (4 mesi)

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
Frazione Residua Indifferenziata	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con esposizione di sacchetti semitrasparenti dotati di transponder per ogni famiglia forniti dall'A.C. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Freq. di raccolta: 1/7	Raccolta tramite contenitori dedicati alle utenze non domestiche: esposizione dei sacchi o dei contenitori dotati di transponder in comodato d'uso gratuito per ciascuna utenza di capacità non superiore a 1100 litri circa, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione organica umida	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" e conferimento dei sacchetti biodegradabili da 10 litri in mastelli o bidoni da 25-30 litri dotati di transponder e forniti in comodato d'uso gratuito per ogni stabile e/o utenza. Tutte le utenze saranno dotate di cestello areato sottolavello da 10 litri per la gestione domestica del rifiuto organico. Case sparse: Raccolta non attivata poiché in queste zone risulta preferibile il compostaggio domestico. Frequenza di raccolta zona centro: 3/7	Raccolta con il sistema "Porta a Porta" presso le utenze non domestiche prescelte: all'interno dei locali verranno utilizzati contenitori a norma HACCP ed il conferimento avverrà in bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito di capacità non superiore a 240 litri, in via prioritaria posizionati nelle aree di pertinenza delle medesime utenze. Se posizionati in strada devono essere ad uso esclusivo delle stesse utenze. Frequenza di raccolta: 3/7 e 6/7 utenze sottoposte a norma HACCP
Frazione carta	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in mastelli o bidoni da 30-40 litri dotati di transponder, forniti in comodato d'uso gratuito. È ammesso l'uso di contenitori di volumetria maggiore (fino 360 litri) in casi particolari come nei condomini di grande dimensione da posizionarsi nelle aree di pertinenza dei medesimi. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con cartonplast forniti ad ogni ufficio e conferimento con mastelli e bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito, da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" ci si dovrà recare ai centri di raccolta. Frequenza di raccolta: 1/7
Frazione cartone	Raccolta effettuata nello stesso circuito utilizzato per la carta per quantitativi limitati mentre per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso il centro ecologico comunale	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento dei cartoni piegati mediante l'utilizzo di appositi "roller". I quantitativi elevati prodotti una tantum devono essere conferiti presso il CCR Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli da 30/40 litri o bidoni dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 1/7	Raccolta domiciliare mediante il conferimento in mastelli e bidoni (max 240 litri) dotati di transponder forniti in comodato d'uso gratuito. Frequenza di raccolta: 3/7
Frazione Plastica e lattine	Raccolta domiciliare con il sistema "Porta a Porta" con conferimento in sacchi semitrasparenti da 110 litri. I sacchetti dotati di lacci dovranno appesi ad appositi ganci o rastrelliere. Frequenza di raccolta: 2/7	Raccolta domiciliare preferibilmente con sacchi semitrasparenti da 110 litri ma anche, per alcune utenze tramite contenitori dedicati. Frequenza di raccolta: 6/7
Frazione Verde	Compostaggio domestico con sconto su TARI, conferimento al centro ecologico o servizio a pagamento secondo un calendario prestabilito con esposizione di sacchi in rafia sintetica o bidoni. Freq. di racc. media: 1/28	Per gli scarsi quantitativi intercettabili dalle utenze non domestiche non viene previsto un servizio specifico ed il conferimento viene sottoposto alle stesse regole del servizio attivato per le utenze domestiche.

NB: le frequenze evidenziate in giallo sono quelle che subiscono una variazione dal servizio **intermedio** al servizio **a regime**

NB: le frequenze evidenziate in bianco sono quelle che subiscono una variazione dal servizio **base** al servizio **estivo**

DESCRIZIONE SINTETICA PER LA ZONA RURALE E CASE SPARSE

Il servizio dovrà essere effettuato con le frequenze minime di seguito riportate. All'interno di queste frequenze minime dovranno essere previste delle ottimizzazioni con servizi "on demand" per un risparmio dei costi di raccolta presso queste zone.

	UTENZE DOMESTICHE - Modalità di effettuazione del servizio
Frazione Residuo Indifferenziato	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri Frequenza di raccolta: 1/14 (in estate 1/7)
Frazione Organico-Umido	Raccolta non attivata per il servizio base poiché in queste zone risulta preferibile puntare al compostaggio domestico. Solo nel periodo estivo per le utenze non residenti che non possono aderire al compostaggio domestico viene attivato il servizio di raccolta dell'umido con frequenza settimanale.
Frazione Carta	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri Frequenza di raccolta: 1/14 (in estate 1/7)
Frazione Cartone	Raccolta stradale con gli stessi cassonetti utilizzati per la carta. Per quantitativi elevati prodotti "una tantum" si dovranno conferire i materiali presso le stazioni di conferimento.
Frazione Vetro	Raccolta domiciliare con bidoni da 120 litri Frequenza di raccolta: 1/14 (in estate 1/7)
Frazione Plastica e lattine	Sacche semitrasparenti da 110 litri Frequenza di raccolta: 1/14 (in estate 1/7)



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

**Data 01/03/2018
Rev. 1.1**

Pagina 15 di 67



Art. 8 - Raccolta della frazione secca residua

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2 al presente Disciplinare, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, indicate nelle tabelle inserite nel precedente art. 7.

Nella zona perimetrata dalla Tavola 1 allegata per il centro storico e il centro urbano l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30.

Per il resto del perimetro comunale individuato nella Tavola 1 l'esposizione dei sacchi dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 13.30 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

In ogni caso i sacchetti semitrasparenti all'interno di mastelli/bidoni dotati di transponder per ogni famiglia saranno forniti dall'I.A. I sacchetti dotati di transponder e di lacci di chiusura o i mastelli dovranno essere preferibilmente appesi ad appositi ganci o rastrelliere soprattutto per quanto riguarda le utenze residenti in condomini con più di sei utenze.

I cittadini dovranno quindi posizionare i mastelli preferibilmente in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti dalle singole amministrazioni condominiali per ogni singola scala servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

In particolare, l'asportazione dei rifiuti deve avvenire nei punti messi a disposizione dagli utenti all'interno dei confini abitativi, ovvero, in caso di inaccessibilità dei mezzi di raccolta, a bordo strada. In ogni caso sarà cura dell'I.A. di concordare con il Comune di Carloforte e di concerto con gli utenti, il luogo di posizionamento di aggancio dei sacchi.

L'I.A. dovrà far prelevare dal proprio personale addetto alla raccolta esclusivamente i rifiuti urbani assimilati. Condizioni di maltempo non costituiscono motivo di ritardo o omissione anche parziale del servizio rispetto a quanto stabilito.

In particolare è compreso nel servizio, a totale carico dell'I.A., qualora si verifichi l'evento da considerarsi eccezionale, lo sgombero neve strettamente necessario per lo svuotamento dei cassonetti e degli altri contenitori per la raccolta differenziata, ed al successivo trasporto del rifiuto. Tale obbligo non riguarda le strade di collegamento e secondarie..

I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di trattamento di bacino.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo. Sono a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna all'utenza domestica e non, dei contenitori domestici di dimensioni adeguate.

I contenitori rigidi forniti all'utenza dall'I.A. dovranno essere dotati di un transponder, identificativo per utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A. Spetta quindi alla I.A.:

- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti/transponder.

I dati dovranno essere trasmessi al Comune in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto l'I.A. dovrà mettere a disposizione del Comune gratuitamente un tecnico informatico che collabori, nelle fasi iniziali della gestione dati, a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dall'I.A. stessa.

La percentuale di esposizione cautelativa in base a cui è stato dimensionato il servizio per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche è pari al 70 % di contenitori per ogni passaggio.

Il canone relativo al servizio di raccolta del residuo a regime che verrà adeguato in aumento o diminuzione ai sensi di quanto stabilito nell'art. 14 del CSA è pari a € **109.266,79** IVA esclusa ed esclusi i costi di trattamento e relativi tributi nonché € **3.933,60** di oneri di sicurezza.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta del RU residuo saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell' Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 9 - Raccolta della frazione organica

Per quanto riguarda la gestione del rifiuto organico, l'I.A. dovrà collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, collettivo e di comunità, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composters in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri. L'Amministrazione comunale e l'I.A. dovranno quindi collaborare per raggiungere l'obiettivo minimo di una percentuale di adesione delle famiglie del 10 % grazie ad uno sconto della quota variabile della tariffa che verrà definito con il nuovo regolamento (dal 20 al 30 % circa). Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate nelle tabelle inserite nell'art. 7 del presente Disciplinare. Nella zona perimetrata dalla Tavola 1 allegata per il centro storico e il centro urbano l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30.

Per il resto del perimetro comunale individuato nella Tavola 1 l'esposizione dei sacchi dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 13.30 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con

l'espletamento del servizio di raccolta.

Sono comprese nel servizio, a totale carico dell'I.A., la fornitura dei contenitori dei cestelli areati sottolavello, dei mastelli impilabili e dei sacchetti. In particolare i sacchetti adibiti alla raccolta dell'umido dovranno essere del tipo biodegradabile e compostabile oppure realizzati con carta riciclata compostabile trattata, di capacità di circa litri 10 (340 x h 380 mm) come indicato nell'Allegato 2. I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a costipazione o a vasca semplice, purché la frazione umida non venga sottoposta a compattazione e purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà onere del Comune di Carloforte l'individuazione della piattaforma di trattamento ed il pagamento dei costi di trattamento della frazione organica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la corretta esecuzione del servizio di raccolta della frazione organica saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Art. 10 - Raccolta della carta, del cartone e dei poliaccoppiati a base cellulosica

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2 alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicati nelle tabelle inserite nell'art.7 del presente Disciplinare tecnico. Nella zona perimetrata dalla Tavola 1 allegata per il centro storico e il centro urbano l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30. Per il resto del perimetro comunale individuato nella Tavola 1 l'esposizione dei sacchi dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 13.30 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. Il conferimento dei cartoni piegati avverrà mediante l'utilizzo di appositi "roller", forniti dall'I.A., da posizionarsi nelle aree di pertinenza delle utenze non domestiche prescelte. I quantitativi elevati prodotti "una tantum" dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo precise indicazioni contenute in un documento che verrà distribuito alla cittadinanza.

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo opportunamente schiacciato all'interno del contenitore rigido di varia volumetria depositato presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. In particolare il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che

l'ingombro sia minimizzato. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A. L'I.A. provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione comunale (cartoncino adesivo, etc) recante le motivazioni della mancata raccolta. La frazione cartacea raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati col COMIECO. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell' Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Art. 11 - Raccolta del vetro

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno, ed indicate all'art.7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla Tavola 1 allegata per il centro storico e il centro urbano l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30.

Per il resto del perimetro comunale individuato nella Tavola 1 l'esposizione dei sacchi dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 13.30 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C.

I cittadini dovranno posizionare i mastelli in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza non domestica dovrà depositare il rifiuto in vetro dentro i contenitori rigidi di varia volumetria forniti dall'I.A., posizionati presso l'ingresso della propria attività su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nel giorno e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta. Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dal gestore del servizio il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte del gestore del servizio.

Il gestore del servizio provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione concordata con l'Amministrazione comunale (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

L'utenza verrà sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico.

Art. 12 - Raccolta degli imballaggi in plastica e lattine

Il servizio dovrà essere svolto, utilizzando le attrezzature descritte nell'Allegato 2, alle condizioni e con le frequenze di raccolta previste nei diversi periodi dell'anno previste nelle tabelle inserite nell'art. 7 del presente Disciplinare Tecnico. Nella zona perimetrata dalla Tavola 1 allegata per il centro storico e il centro urbano l'esposizione dei sacchi da parte delle utenze domestiche dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 10.30.

Per il resto del perimetro comunale individuato nella Tavola 1 l'esposizione dei sacchi dovrà avvenire dopo le ore 21:00 ed entro le 04:00 del giorno precedente la raccolta e la raccolta da parte dell'I.A. dovrà terminare entro le 13.30 o in altro turno di lavoro concordato con l'A.C.

La raccolta dovrà terminare nel più breve tempo possibile e comunque compatibilmente con gli orari di chiusura dei siti di conferimento.

I cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi in punti di aggancio accessibili per l'I.A. debitamente predisposti per ogni singola utenza servita per rendere più ordinato il servizio oppure presso l'ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l'espletamento del servizio di raccolta.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie e degli imballaggi in plastica in modo che l'ingombro sia minimizzato. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. Qualora il contenuto fosse difforme da quello stabilito dall'Amministrazione comunale, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una comunicazione, eventualmente in formato adesivo, recante le motivazioni della mancata raccolta. I cittadini dovranno posizionare i sacchetti ben chiusi preferibilmente in punti di aggancio debitamente predisposti per ogni singola utenza servita (per evitare che il vento possa spostare i sacchetti) oppure di fianco ai bidoni delle altre frazioni poco prima dell'orario di raccolta.

L'I.A. provvederà alla raccolta degli imballaggi in plastica con una frequenza di un passaggio a settimana sia per le utenze domestiche sia per le utenze commerciali.

La frazione degli imballaggi in plastica raccolta verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con il CONAI ed i relativi Consorzi di filiera interessati. Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. e dovranno essere rispondenti a quanto prescritto nell'Allegato 2 al presente Disciplinare.

Art. 13 - Raccolta rifiuti verdi (sfalci e ramaglie)

Si intendono come rifiuti verdi quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera). Per quanto riguarda la raccolta del verde, l'I.A. dovrà

collaborare con l'Amministrazione comunale per la promozione del compostaggio domestico, promuovendo mirate campagne di comunicazione oltre che fornendo in comodato d'uso gratuito a tutte le utenze che ne fanno richiesta dei composters in polietilene HDPE con fori di aerazione di capacità da 200 a 1000 litri eventualmente forniti dall'Amministrazione comunale e/o dall'I.A. come servizio migliorativo.

Il servizio di raccolta verrà garantito mediante conferimento diretto da parte degli utenti presso il CCR.

Art. 14 - Raccolta differenziata abiti dismessi

La raccolta separata degli abiti dismessi di cui ai codici CER 200110 e 200111 non rientra nella gestione dei servizi oggetto del presente DTP.

Art. 15 - Raccolta dei rifiuti urbani pericolosi

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "pile esauste" dovrà essere garantito con il sistema dei contenitori specifici presso tutte le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovrà essere posizionato un contenitore anche presso il CCR quando verrà implementato. Anche il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "farmaci scaduti" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le farmacie mediante prelievo degli stessi, eseguito ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati. Dovranno essere posizionati contenitori presso le farmacie e presso il CCR quando verrà implementato.

Per il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "T/F" dovrà essere garantita con il posizionamento di almeno un contenitore specifico da posizionare in aree concordate con l'Amministrazione comunale e presso il CCR quando verrà implementato.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A. Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori. L'I.A. assume l'onere dell'eventuale integrazione dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione comunale.

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta di un operaio III livello, per un totale di 52,14 ore/anno (1 ore giorno/1 volta a settimana per 52,14 settimane) sarà utilizzato un mezzo porter con vasca da 2 mc.

Art. 16 - Raccolta rifiuti ingombranti

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D.Lgs. 152/2006 (ex art 44 del D.lgs 22/97) quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori

d'aria, Materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti. È previsto il conferimento gratuito dei rifiuti ingombranti presso il CCR quando sarà implementato. Nelle more della realizzazione del CCR, il servizio dovrà essere effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con evasione delle richieste entro una settimana.

Il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento. Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. Tutte le segnalazioni e/o richieste dovranno essere inviate al Comune per verificare i tempi di avvenuta soluzione. L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A. presso il cantiere dell'Impresa o presso il CCR se realizzato. Da qui i vari rifiuti seguiranno destinazioni specifiche direttamente conferiti ai siti autorizzati.

Il servizio proposto dovrà garantire:

- per il periodo invernale (8 mesi): almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 34,8 ore (1 ore giorno/1 volta a settimana) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante;
- per il periodo estivo (4 mesi): almeno un organico di una squadra composta da un operaio III livello ed un operatore II livello, per un totale di 52,1 ore (3 ore giorno/1 volta a settimana) e sarà utilizzato un mezzo da 7 mc con sponda autocaricante.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento e trattamento, mentre restano esclusi i costi di smaltimento degli ingombranti non recuperabili che sono a carico dell'Amministrazione comunale. Per il materiale recuperabile quale legno, ferro, eccetera, nonché per i RAEE, i rifiuti contenenti CFC e quanto altro diverso dai rifiuti ingombranti di cui al comma precedente, gli oneri di smaltimento e/o i ricavi dalla vendita degli stessi sono a beneficio ed a carico dell'Amministrazione comunale.

Art. 17 - Rimozione dei rifiuti abbandonati, carcasse animali, siringhe ed escrementi animali

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune. L'I.A. dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.). Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un autista di IV livello e di un operatore a terra, per un totale di 69,5 ore/anno (1 ore giorno/1 volta a settimana nel periodo base e 2 ore giorno/1 volta a settimana nel periodo estivo) e sarà utilizzato automezzo con vasca da 25 mc e con gru. Spetta inoltre

alla I.A. il trasporto dei rifiuti di cui ai punti precedenti.

A integrazione del servizio sopra riportato viene garantito un potenziamento per tutto il territorio comunale e le aree non residenziali periferiche garantendo un organico di una squadra composta da un autista di IV livello e di un operatore a terra, per un totale di 347,6 ore/anno (2 ore giorno/2 volte a settimana nel periodo base e 2 ore giorno/6 volte a settimana nel periodo estivo) e sarà utilizzato automezzo con vasca da 25 mc e con gru.

Raccolta e trasporto carogne di animali

L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente) delle carcasse di animali abbandonati in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico. L'intervento dovrà avvenire entro 12 ore dalla richiesta. Gli operatori che svolgeranno tale servizio, opportunamente addestrati, provvederanno a rimuovere la carogna dell'animale introducendola in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica. Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti autorizzati dalla stazione appaltante o prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni fornite dalla competente ASL.

Raccolta siringhe

L'I.A. dovrà prestare particolare attenzione al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il pericolo allarmante e concreto di contagio di gravi malattie infettive. Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali, sia per la spontanea curiosità. Si ritiene quindi oltremodo indispensabile che il servizio di igiene urbana provveda a rimuovere entro 12 ore dalla segnalazione questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento e/o le squadre appositamente destinate a questo servizio dovranno essere particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in PP (polipropilene) con coperchio a tenuta. Il sistema previsto di raccolta, tramite pinze, evita ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito, a cura ed onere dell'I.A., in conformità alle disposizioni di legge in base alle indicazioni che saranno impartite dagli Uffici AUSL competenti.

Raccolta escrementi di animali

Il servizio consisterà nella rimozione giornaliera degli escrementi di cani presenti sui marciapiedi delle vie urbane ed all'eventuale lavaggio dei residui. L'I.A. dovrà fornire un numero adeguato di cestini e sacchetti per escrementi di animali da mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale per iniziative di sensibilizzazione e per il miglioramento del decoro urbano cittadino.

Art. 18 - Raccolta dai cimiteri

L'I.A. dovrà provvedere inoltre alla messa a disposizione dei contenitori da posizionare nei luoghi concordati con l'A.C., circoscritti da apposite recinzioni aperte che ne delimitano il perimetro, e dotati di precise e chiare tabelle di istruzioni sui materiali da conferire, a cura del personale di custodia e svuotati con cadenza almeno una volta la settimana ad eccezione di particolari periodi in cui si renda necessaria una frequenza maggiore anche giornaliera (periodo delle festività dedicate ai defunti). L'I.A. dovrà provvedere in particolare a dotare il Cimitero Comunale di idonei bidoni carrellabili e/o cassonetti per la raccolta dei rifiuti verdi.

Spetta inoltre alla I.A. il trasporto dei rifiuti di cui ai punti precedenti.

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un autista di III livello e a servizio un automezzo per movimentazione container, per un totale di 52,1 ore/anno (1 ore giorno/1 volta a settimana).

Art. 19 - Raccolta, spazzamento dei rifiuti provenienti dai mercati, lavaggio strade e piazze

I servizi di raccolta del/i mercato/i, dovranno essere organizzati per garantire la massima raccolta differenziata dei rifiuti prodotti. Il servizio si dovrà basare sulla fornitura a carico della I.A. di idonei contenitori. Per il servizio di spazzamento presso il/i mercato/i si intende la pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le aree mercatali, delle relative vie d'accesso e limitrofe, servizio che dovrà iniziare subito dopo lo sgombero degli operatori e terminare entro le due ore successive. In particolare per il/i mercato/i l'I.A. dovrà organizzare un servizio di raccolta differenziata di carta, cartone, cassette di legno e plastica e della frazione umida dei rifiuti che verranno raccolti e depositati già selezionati sulla propria piazzola dai commercianti. Gli scarti organici putrescibili e il vetro insieme agli imballaggi metallici sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati di adeguata volumetria collocati dall'I.A. a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati. Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali. La carta e il cartone sono lasciati in pacchi sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. Gli imballaggi in plastica e metallo sono conferiti in sacchi di plastica della capacità di 110 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. I rifiuti indifferenziati residui sono conferiti in sacchi di plastica (di colore diverso da quelli per gli imballaggi in plastica e metallici) della capacità di 110 litri forniti dall'I.A. e lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale. L'I.A. è tenuta:

- allo svuotamento e, alla conclusione del/i mercato/i, al ritiro dei cassonetti;
- alla raccolta dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali quali ad esempio sacchetti di plastica, carta o altro, trasportati dal vento o dagli animali randagi depositati nelle aiuole o trattenuti dalla vegetazione ai margini delle strade o delle aiuole;
- alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati degli ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre le ore 16.00.

In particolare per il servizio di raccolta e spazzamento relativo ai mercati settimanali l'I.A. dovrà garantire tutto l'anno:

- almeno un organico di una squadra composta da due operai di II livello e di un autista IV livello dotato di spazzatrice compatta (4 mc) o di una lavastrade con cisterna da 8 mc per 69,5 ore/anno di lavoro (1 ore giorno/1 volta a settimana nel periodo base e 2 ore giorno/1 volta a settimana nel periodo estivo).

Risultano presenti il/i seguente/i mercato/i:

Località	Denominazione	Frequenza	Orario	Giorno
CARLOFORTE	Mercato civico di Piazza Pegli	1/7	05:00 14:00	- Mercoledì

In particolare per il servizio di lavaggio strade di piazze e vie principali oltre che del Lungomare l'I.A. dovrà garantire:

- almeno un organico di una squadra composta da due operai di II livello e di un autista IV livello dotato di spazzatrice compatta (4 mc) o di una lavastrade con cisterna da 8 mc per 312,8 ore/anno di lavoro (1 ore giorno/3 volte a settimana nel periodo base e 2 ore giorno/6 volte a settimana nel periodo estivo).

L'I.A. dovrà sottoporre all'Amministrazione comunale un piano operativo di dettaglio con indicazione delle strade e piazze da pulire indicando la frequenza ed il personale impiegato.

Nel Disciplinare di Gara vengono attribuiti i seguenti punteggi per le valutazioni sull'offerta tecnica del concorrente:

- incremento zone per lo spazzamento manuale e meccanizzato, fino a 5 punti;
- per incremento ore per le attività di lavaggio con particolare riguardo al lungomare, alla Piazza principale e alla Banchina Mamma Mahon, fino a 4 punti;
- Per modalità di pulizia dei luoghi interessati dalla presenza dei siconi dei Ficus (con strumentazioni a basso impatto acustico), fino a 7 punti.

Art. 20 – Raccolta tessili sanitari

Per la raccolta integrativa dei tessili sanitari sarà mantenuto il servizio di raccolta domiciliare con il sistema "porta a porta" con esposizione di sacchetti rossi da 70 litri forniti con costi a carico dell'I.A. alle sole famiglie autorizzate ad usufruire del servizio. La frequenza di raccolta sarà di 3/7 passaggi a settimana calendarizzati in giorni diversi rispetto alle giornate di raccolta dei rifiuti residui. Il servizio verrà erogato mediante il posizionamento sui mezzi dedicati alla raccolta di altri materiali di un apposito scomparto dedicato al contenimento di tali sacchetti. La distribuzione di tali sacchetti sarà a carico dell'I.A. e potrà essere effettuata anche mediante l'installazione di specifici distributori automatizzati posizionati in luoghi concordati con l'Amministrazione comunale.

Tale ulteriore servizio dovrà essere dedicato esclusivamente alle utenze che utilizzano tessili sanitari per incontinenti o pannolini per neonati con sacchetti analoghi a quelli

utilizzati per il rifiuto residuo (per garantire la privacy degli utenti)

Il servizio proposto dovrà garantire almeno un organico di una squadra composta da un autista di III livello, per un totale di 156,4 ore/anno (1 ore giorno/3 volte a settimana) e sarà utilizzato un autocarro con cost. e vasca da 7 mc.

Spetta inoltre alla I.A. il trasporto dei rifiuti di cui ai punti precedenti.

Art. 21 - Spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte

Sono oggetto del servizio di spazzamento e sgombero i rifiuti urbani giacenti su:

- strade e piazze (compresi i portici, i marciapiedi, le aiuole spartitraffico, le aree verdi e le alberature stradali) classificate comunali seppure non asfaltate;
- strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;
- aree di pertinenza comunale comprese le scalinate, fossati, canaloni, ecc.
- viali interni dei palazzi comunali;
- viali interni delle scuole comunali (frequenza almeno settimanale);

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza. Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via. Oltre ai previsti interventi di pulizia manuale, durante il periodo autunnale e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni meteorologiche, l'I.A. dovrà organizzare, con frequenze adeguate (comunque almeno settimanali nel periodo autunnale) alle effettive necessità dello stato dei luoghi, interventi specifici di raccolta delle foglie giacenti sul suolo pubblico con l'impiego di mezzi idonei quali autospazzatrici dotate di aspiratori o mezzi simili, soffiatori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne, intervenendo con tempestività affinché le foglie non si debbano accumulare a terra, o in adiacenza di pozzetti di smaltimento delle acque meteoriche che impediscano il regolare deflusso.

Spazzamento manuale

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione:

- lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso l'asportazione di erbe infestanti e la rimozione delle deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie sia nei tratti orizzontali che verticali dei pozzetti stradali, mediante raschiamento e scovolatura in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento comunale per eventuali guasti o perdite;

- la raccolta delle siringhe abbandonate presenti nella zona di spazzamento.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali sia nei tratti orizzontali che verticali.

Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti. L'I.A. dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione degli Uffici comunali preposti, che potranno dare comunicazione anche telefonica all'I.A. stessa, affinché provveda, entro 24 ore, alla raccolta dei rifiuti segnalati. Lo spazzamento dovrà avvenire con le seguenti priorità di intervento:

- Piazze, strade interessate dai mercati rionali giornalieri e vie di accesso alle scuole (entro le ore 8.00);
- Zone di accesso alle scuole;
- Centro storico.

L'I.A. dovrà garantire la stabile collocazione sul territorio urbano di cestini gettacarte, in numero proporzionato al numero di utenti e comunque non inferiore a 70, che dovranno essere prioritariamente installati presso il Municipio, nelle vie a maggior traffico pedonale, presso le fermate di linee di trasporto urbano e interurbano, in prossimità delle scuole e delle tabaccherie e in generale in tutte le aree ad alta densità di esercizi commerciali. L'Impresa dovrà provvedere, a proprie spese e mediante il personale adibito allo spazzamento stradale, alla sistematica sostituzione dei sacchi di raccolta posti all'interno degli stessi. L'I.A., su indicazione dell'Amministrazione comunale, dovrà provvedere all'installazione di copertura emisferiche sui cestini esistenti per impedire l'inserimento di sacchetti di rifiuti e/o con una bocca per il conferimento non superiore ai 15 cm porta rifiuti e provvedere al loro svuotamento giornaliero e alla sostituzione dei sacchi a perdere collocati al loro interno. L'I.A. provvederà alla costante manutenzione e/o sostituzione dei cestini non idonei.

La fornitura dei sacchi in polietilene è a carico dell'I.A., da utilizzare con i cestini portarifiuti. La pulizia dei cestini portarifiuti dovrà essere garantita anche attraverso un lavaggio degli stessi, ogni qualvolta si verificano le condizioni tali per farlo e non meno di 4 volte all'anno. Ogni intervento di lavaggio di cestini, bidoni, bagni pubblici, fontane ecc. dovrà essere evidenziato con l'apposizione di adesivi resistenti all'acqua con l'indicazione della data di intervento. L'I.A. dovrà provvedere, contestualmente al servizio di spazzamento, allo svuotamento dei cestini presenti nei giardini e parchi pubblici, anche alla raccolta dei rifiuti abbandonati sui prati, nelle aiuole eccetera, ciò a prescindere dal grado di manutenzione del manto erboso. Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera. L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese allo stoccaggio provvisorio ed al trasporto di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, avendo cura di recuperare le frazioni riciclabili, come previsto dalla normativa vigente.

Per il servizio di spazzamento manuale e svuotamento cestini l'I.A. dovrà garantire la

presenza di personale e mezzi tutto l'anno per un totale di:

- durante il periodo invernale (8 mesi): 1251,4 (6 ore per 6 giorni a settimana) di 1 squadra composta da un operatore di II livello dotato di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria;
- durante il periodo estivo (4 mesi): 1251,4 ore (6 ore per 6 giorni a settimana) di 2 squadre composte da un operatore di II livello dotato di motocarro leggero tipo APE e di ogni altra attrezzatura necessaria.

Entro un mese dalla stipula del contratto l'I.A. dovrà:

- individuare le aree pubbliche in cui il servizio avrà caratteristiche e frequenze differenti rispetto al resto del centro abitato;
- predisporre e condividere con l'Amministrazione comunale una planimetria di maggior dettaglio, con eventuale ulteriore suddivisione del centro abitato in sub aree con specifica previsione delle modalità operative di esecuzione del servizio;
- individuare, al di fuori del perimetro del centro abitato, le principali arterie di accesso, contraddistinte da elevati flussi veicolari, e le strade rurali a ridosso dell'abitato con significativa concentrazione di insediamenti residenziali e/o produttivi, lungo le quali deve essere prevista l'esecuzione del servizio di spazzamento con frequenza minima settimanale di 2/7 nel periodo giugno/settembre e di 1/7 nel periodo ottobre/maggio.

Spazzamento meccanizzato

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento meccanico l'I.A. dovrà concordare con l'Amministrazione comunale un cronoprogramma annuale degli interventi per consentire all'amministrazione comunale di predisporre i divieti di sosta necessari al corretto espletamento delle operazioni di spazzamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita al Comune almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Le spese per l'acquisto, l'installazione e/o lo spostamento della segnaletica stradale mobile e/o fissa per vietare la sosta delle auto dovrà essere a carico dell'I.A.

Detti servizi devono iniziare non prima delle ore 6.00. Il servizio di spazzamento meccanico dovrà essere svolto nelle zone indicate dall'amministrazione comunale con autospazzatrici dotate di tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sollevamento di polveri. L'I.A. dovrà provvedere ad effettuare uno specifico servizio per la raccolta delle foglie. Nelle zone del centro urbano il servizio di spazzamento meccanizzato dovrà svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso. Gli itinerari e gli orari del servizio di spazzamento e dei servizi connessi dovranno essere proposti dall'I.A. nel cronoprogramma di cui sopra entro dieci giorni dall'assegnazione del servizio ed approvati dall'Amministrazioni comunale prima dell'inizio dell'avvio del nuovo servizio. Tale cronoprogramma dovrà essere integrato o modificato secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta ed il cronoprogramma dovrà essere rappresentato con cadenza annuale. Gli itinerari, una volta approvati, saranno considerate vincolanti per i controlli, le verifiche sul servizio e l'eventuale applicazioni delle penali di cui all'art. 21 del Capitolato d'appalto.

Il servizio di spazzamento meccanizzato durante il servizio base dovrà garantire almeno un organico minimo di 2 squadre così composte:

- 1 squadra: da un organico di 1 operaio di II livello ed un autista di IV livello dotati di una spazzatrice da 4 mc con lancia ad alta pressione e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 139,0 ore/anno (4 ore di lavoro al giorno per 1 giorno a settimana per 8 mesi all'anno) a servizio del centro urbano;
- 1 squadra: da un organico di 1 operaio di II livello dotato di un aspiratore elettrico e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 208,6 ore/anno (6 ore di lavoro al giorno per 1 giorno a settimana per 8 mesi all'anno) a servizio del centro urbano;

Il servizio di spazzamento meccanizzato durante il servizio estivo dovrà garantire almeno un organico minimo di 2 squadre così composte:

- 1 squadra: da un organico di 1 operaio di II livello ed un autista di IV livello dotati di una spazzatrice da 4 mc con lancia ad alta pressione e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 417,1 ore/anno (4 ore di lavoro al giorno per 6 giorni a settimana per 4 mesi all'anno) a servizio del centro urbano;
- 1 squadra: da un organico di 1 operaio di II livello dotato di un aspiratore elettrico e di ogni altra attrezzatura necessaria per un totale di 730,0 ore/anno (6 ore di lavoro al giorno per 7 giorni a settimana per 4 mesi all'anno) a servizio del centro urbano;

All'interno dei servizi di spazzamento manuale e meccanizzato dovranno essere individuate modalità atte a contenere con interventi meccanici la presenza delle erbe infestanti soprattutto nelle zone centrali del centro storico e nelle vie/piazze/scalinate maggiormente frequentate. Tali attività previste sia nei turni di spazzamento manuale che meccanizzato saranno espletati con l'utilizzo di apposite attrezzature a manico per la rimozione meccanica a seguito di sfregamento di infestanti ed erbacce.

L'I.A. dovrà in ogni caso garantire durante tutta la fase vegetativa delle essenze arboree delle specie Ficus presenti in Piazza Repubblica, e in Corso Cavour, la completa e quotidiana rimozione delle foglie e dei siconi prodotti dalle stesse. Il cronoprogramma annuale degli interventi di spazzamento dovrà pianificare, nelle vie in cui sono presenti le alberature delle specie Ficus idonei interventi atti a rimuovere i siconi prodotti dalle piante. Tali interventi, nelle suddette aree, durante il periodo che va dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, dovranno essere svolti quotidianamente 7 giorni su 7 alla settimana e programmati con inizio alle ore 6.00 e termine massimo entro le ore 7.30 del mattino.

Nel Disciplinare di Gara vengono attribuiti fino a 4 punti per il concorrente che determina modalità di lavoro atte a garantire la pulizia dei luoghi sopra segnalati con il minor impatto in termini acustici.

L'I.A. dovrà provvedere inoltre al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato dall'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto in precedenza per i rifiuti particolari.

In occasione di processioni si dovrà assicurare un servizio di pulizia preventiva delle strade interessate. Il normale orario del servizio di spazzamento manuale previsto è dalle ore 6.00 alle ore 12.00; tale orario potrà essere anticipato di un'ora nel periodo estivo e posticipato di un'ora nel periodo invernale.

Art. 22 - Diserbo e scerbatura

Il servizio comprende il periodico sfalcio e/o diserbo meccanico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale. Dovranno essere comprese nel servizio anche le strade di accesso al centro urbano la cui gestione è di competenza comunale (due volte all'anno, primavera e autunno).

Dovrà infine essere sempre garantita una pulizia a fondo prima e dopo ogni operazione di taglio dell'erba al fine di rimuovere i rifiuti presenti sui prati e nelle aiuole, eccetera.

Per il servizio proposto la I.A. dovrà garantire tutto l'anno un organico di una squadra composta da un conducente autocarro con sponda autocaricante e 1 operatore a terra, impiegati per 156,3 ore (6 ore giorno/1 volte a settimana per 6 mesi), utilizzando un mezzo tipo Daily da 7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori e 2 soffiatori.

Art. 23 - Servizi di pulizia per zone interessate da sagre, feste, fiere e manifestazioni in genere

L'I.A. dovrà assicurare un servizio di spazzamento, di raccolta dei rifiuti (compresa la fornitura di sacchi e/o contenitori tipo trespoli) con tutti gli oneri di trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree di feste locali ai centri di recupero e/o trattamento.



La pulizia dell'area destinata a feste e spettacoli serali dovrà terminare entro le ore 8.00 del giorno successivo. La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi. In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti residui, umido, vetro, imballaggi in plastica e lattine e carta.

Di seguito viene riportato l'elenco delle feste per le quali deve essere garantito il servizio.

COMUNE DI CARLOFORTE - FIERE - FESTE- EVENTI				
FIERE e SAGRE				
Nominativo	Mese	Orario	Data/e	Tipologia
Girotonno	Maggio giugno	- Da definire	4 giorni	Eventi turistici
Sagra del Cous Cous	Fine aprile	Da definire	3 giorni	Eventi turistici
Isola del Gusto	Da definire	Da definire	3 giorni	Eventi turistici
FESTE PATRONALI				
Località	Mese	Orario	Data/e	Tipologia
Carloforte	Giugno	Tutto il giorno	29/06	Festa patronale di San Pietro

Art. 24 - Servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo

Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta

 ESPER ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI	Data 01/03/2018 Rev. 1.1 Pagina 30 di 67	
--	---	---

dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse.

L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico dell'Amministrazione comunale, mentre lo smaltimento finale dei fanghi di risulta a carico dell'I.A.. L'I.A. dovrà segnalare all'Amministrazione comunale i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture. L'I.A. dovrà altresì provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale servizi. Per il servizio di pulizia caditoie e delle bocche di lupo: una squadra composta da 1 Autista IV° livello con 1 operatore II° livello, impiegati per 12 ore (1 ore giorno/1 volte al mese), utilizzando un Auto spurgo con canal jet.

Art. 25 - Avvio del servizio: attività di comunicazione e distribuzione dei contenitori

Le valutazioni tecnico-economiche che seguono hanno l'obiettivo di stimare le risorse economiche che devono essere utilizzate per le iniziative di comunicazione nella fase di passaggio dalla raccolta tradizionale a cassonetti alla domiciliarizzazione integrale del servizio. Si specifica che le attività illustrate nel presente articolo vanno considerate servizi obbligatori già compresi nel canone d'appalto. Il costo a consuntivo medio annuale delle attività riportate di seguito dovrà essere il seguente per quanto riguarda il Comune di Carloforte:

Descrizione attività	€/anno iva esclusa
Attività di distribuzione contenitori e rimozione attuali	€ 2.855,58
Campagna di coinvolgimento del cittadino	€ 11.914,67
Totale	€ 14.770,26

Il progetto di comunicazione predisposto nella fase di avvio dall'I.A. dovrà porsi in particolare i seguenti obiettivi:

Coinvolgere da subito la totalità delle utenze	Le motivazioni ambientali influiscono principalmente sui comportamenti dei cittadini già sensibili alla materia; per raggiungere efficacemente l'intera popolazione è indispensabile usare tutte le motivazioni possibili; economica, normativa etc.
Mettere in evidenza i vantaggi del nuovo sistema	Soprattutto nei contesti territoriali che intendono investire in interventi di riqualificazione urbana risulta molto importante il miglioramento del decoro urbano. Le zone interessate dalle trasformazioni del servizio possono essere zone residenziali, rurali che potrebbero sentire fortemente il vantaggio di una nuova attenzione al loro decoro da parte del servizio di raccolta. Uno degli obiettivi del progetto sarà quindi quello di spiegare come, attraverso la riorganizzazione del servizio, si possa ottenere un sensibile miglioramento del decoro urbano.
Far conoscere il nuovo servizio	Comunicare esattamente le nuove modalità del servizio: giorni di raccolta, contenitori per i rifiuti riciclabili e non, modalità di esposizione dei materiali e sottolineare gli aspetti positivi legati al nuovo servizio

Promuovere il centro comunale di conferimento	L'effetto trainante del nuovo servizio va sfruttato allo scopo di promuovere la raccolta differenziata di tutte le tipologie di rifiuto, comprese quelle che devono essere conferite al centro comunale di conferimento. In questo modo si ottimizzerà ulteriormente la favorevole situazione d'attenzione dei cittadini.
Evidenziare eventuali motivazioni economiche	Oltre agli indiscussi vantaggi ambientali è necessario evidenziare i vantaggi che, grazie a questo tipo di raccolta, si avranno sulla tariffa; va sottolineato perciò che i costi sono purtroppo destinati ad aumentare comunque nel futuro prossimo (e lo sforzo di tutti non otterrà necessariamente l'effetto di diminuirli), sta ai comportamenti quotidiani di ciascuno, quindi, cercare di contenere possibile gli inevitabili aumenti.

I destinatari della comunicazione a cui si dovrà trasmettere le informazioni relative al nuovo sistema integrato di raccolta rifiuti dovranno essere i seguenti:

cittadini singoli	Ogni cittadino vive il rapporto con il mondo dei rifiuti in modo personale e soggettivo, un rapporto che si evolve con il passare del tempo in base alle vissute proprie esperienze. Nel prendere in considerazione questo elemento soggettività occorre evidenziare che questa soggettività non può però sconfinare nel non rispetto delle libertà altrui. Per questo è necessario intervenire in modo chiaro e convincente in modo tale da convincere, dove necessario dell'interesse collettivo e della necessità di modificare i comportamenti individuali.
famiglie	Dalla preparazione dei pasti alla organizzazione sociale, il nucleo nel quale si producono maggiormente i rifiuti è nella famiglia. Il singolo vive il rapporto con i rifiuti oltre che come cittadino singolo, anche come membro di una famiglia. Tentare di educare una famiglia ad un corretto comportamento in merito ai rifiuti significa trasmettere al patrimonio di conoscenze, abitudini, comportamenti e soprattutto valori, nuovi elementi che questa poi potrà far propri e poi a sua volta trasmettere.
gruppi o associazioni	Come la famiglia anche i gruppi o le associazioni di cui molti cittadino fa parte hanno un ruolo ed un peso determinante nella società. Per questo sensibilizzare un gruppo significa sia aumentare l'impatto sociale del messaggio che comunichiamo, sia aumentare la possibilità di trovare nuovi canali per raggiungere il maggior numero di utenti.
utenze non domestiche	Le utenze non domestiche sono quelle che necessitano di maggiori attenzioni durante lo svolgimento di una campagna informativa, in quanto ognuna di loro ha esigenze e specificità proprie. Inoltre le utenze non domestiche vedono il cittadino singolo in veste di lavoratore, spesso oppresso da mille altri problemi relativi alla propria attività che creano una sensazione di credito verso gli enti e le istituzioni che gli si presentano di fronte per porgli nuovi doveri.

Prima dell'avvio della campagna di comunicazione dovrà essere effettuata un'indagine socio territoriale di monitoraggio, realizzata attraverso la raccolta di dati ed informazioni a diversi livelli, è la definizione dei seguenti parametri necessari per la pianificazione di un

progetto esecutivo della comunicazione che preveda una corretta promozione delle raccolte differenziate e, conseguentemente, una ottimizzazione della gestione generale dei rifiuti. Tale indagine preliminare dovrà quindi approfondire le seguenti tematiche:

- a. **Conoscenza del territorio** dal punto di vista delle dinamiche economiche locali, della strutturazione sociale del territorio, delle abitudini e degli stili di vita dei cittadini ecc.;
- b. **Indagine sui fabbisogni di informazione**, della percezione e delle attese in merito all'argomento "gestione rifiuti" da parte dei diversi target della popolazione;
- c. **Scelta della modalità di trasmissione del messaggio e delle azioni "personalizzate"** da intraprendere in funzione dell'elaborazione dei dati raccolti.

Gli strumenti che dovranno essere utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono i seguenti anche se tale elenco potrà essere ulteriormente ampliato nella redazione del progetto esecutivo della campagna di comunicazione da parte dell'I.A.:

Incontri pubblici informativi	Dovranno essere organizzati da personale qualificato con l'obiettivo di proporre il nuovo sistema di raccolta e rispondere a domande e dubbi che i cittadini possano presentare. Ampio spazio dovrà essere lasciato al dibattito finale tra uditori e relatori. A termine delle serate dovranno essere distribuiti, a supporto degli utenti, opuscoli e pieghevoli.
Lettera di presentazione	Questo mezzo avrà lo scopo di rendere più ufficiale, e quindi più incisiva, la comunicazione; la lettera deve soprattutto rafforzare e ricordare l'invito a partecipare alle iniziative previste. Tale strumento deve avere i contorni della piena ufficialità, riportare già dalla busta e poi sulla lettera il logo del Comune di Carloforte e la firma del Sindaco in modo da conferire il massimo di credibilità al messaggio.
Opuscolo informativo	Un pratico opuscolo dovrà riportare illustrazioni con linguaggio di immediata comprensione, tramite disegni ed illustrazioni tutte le informazioni sulle diverse tipologie di rifiuti e le corrette modalità per il loro conferimento; nell'opuscolo verranno date anche informazioni interessanti in merito alla necessità di provvedere alla RD, ai vantaggi che questa comporta e/o altri eventuali messaggi.
Comunicazione e incontri con utenze non domestiche (aziende)	Le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche dovranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico (lettera, opuscolo convocazione incontri ad hoc, delibera comunale), incontri pubblici dedicati, eventuale marketing telefonico e assistenza.
Locandine per affissione in luoghi pubblici	Diversamente dai manifesti, le locandine, che dovrebbero comunque essere coordinate graficamente con il resto della campagna, avranno lo scopo, non solo di ricordare e rafforzare ulteriormente il motivo trainante della campagna, ma anche di ribadire notizie più specifiche quali, ad esempio, le date degli incontri pubblici oppure possono esserci delle locandine specifiche per utenze particolari, ad esempio locandine per le utenze condominiali da apporre nell'androne comune riportanti dati sulle frazioni, il calendario di servizio o le particolarità delle utenze condominiali.
Striscioni,	Coordinati graficamente con gli altri materiali utilizzati per lo sviluppo



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 01/03/2018
Rev. 1.1

Pagina 33 di 67



sagome e standardi	degli interventi informativi, dovranno avere lo scopo di rafforzarne ulteriormente gli effetti contribuendo a creare un impatto visivo importante ed efficace sul territorio.
Conferenze e comunicati stampa	Lo scopo dell'organizzazione di conferenze stampa e della pubblicazione di comunicati stampa è quello di stabilire buone relazioni con gli organi di stampa, che possono avere un ruolo di grande rilievo nel sostenere, o viceversa, nell'ostacolare la campagna medesima e l'avvio del servizio. In diversi casi si è assistito a diverse inversioni di rotta nella percezione del servizio da parte della stampa che passava da stati di entusiasmo a percezioni di disastro. Comunicare puntualmente gli obiettivi raggiunti e i problemi risolti ed in via di risoluzione può risolvere tale problema.
Comunicazione interna	Di fondamentale importanza è la comunicazione diretta al personale impiegato nel servizio di raccolta differenziata, in quanto a diretto contatto con l'utente del servizio medesimo. Tale comunicazione si pone l'obiettivo di formare e informare gli operatori incaricati della raccolta che posso svolgere anche una funzione informativa nei confronti dei cittadini per i quali compiono il servizio di raccolta.
Pagine internet personalizzate	L'I.A. dovrà veicolare il messaggio via Internet, nell'ambito di una campagna di comunicazione completa. La pianificazione e realizzazione di pagine internet personalizzate dovrà essere finalizzata a garantirà la pubblicizzazione del progetto anche al di fuori dei confini comunali.

Capillarità della campagna di comunicazione

Tutte le famiglie e tutte le aziende dovranno ricevere il materiale informativo. Questo deve essere di semplice comprensione e personalizzato per comune, per tipo di utenza, per zona di organizzazione del servizio, cioè in funzione dei turni di raccolta delle frazioni. Il materiale che sarà recapitato alle famiglie dovrà essere composto da:



- Busta illustrata
- Lettera formale dell'amministrazione all'utenza
- Volantino pieghevole illustrante in modo semplificato il funzionamento del sistema
- Calendario del sistema di raccolta

La qualità dei materiali e la loro cura è un elemento fondamentale per la credibilità del messaggio e del sistema. L'obiettivo del calendario è che venga conservato, quindi la qualità, la cura, con la quale viene realizzato sarà un fattore fondamentale di successo. Risulta necessario realizzare materiale in leggera sovrabbondanza (+10%) per poter lasciare espositori negli uffici pubblici o nei luoghi di passaggio e ritrovo (posta, biblioteca etc.).

Visibilità della campagna di comunicazione

La campagna di comunicazione dovrà essere massiccia, coordinata graficamente con tutti gli interventi e anche sincronizzata con gli altri elementi di comunicazione e di organizzazione del sistema. Potranno essere utilizzati manifesti, striscioni, paline stradali, sagome, standardi, manifesti in grande formato 6x3 etc.

Contatto diretto

 ESPER ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI	Data 01/03/2018 Rev. 1.1 Pagina 34 di 67	
--	--	---

Il contatto diretto con le utenze è una delle fasi più importanti e delicate delle campagne di comunicazione. Si tratterà di incontrare i cittadini e le attività non domestiche principalmente attraverso:

- Banchetti informativi
- Serate pubbliche

In entrambi i momenti risulterà necessario preparare dei supporti informatici per aiutare l'esposizione così come distribuire materiale informativo sul servizio.

Le esperienze già effettuate portano a ritenere che possa essere utile creare un punto informativo così come un banchetto nei pressi del mercato, oppure nelle vie del centro cittadino adibite agli acquisti. Il punto di riferimento quantitativo si colloca di norma in un intervento di quelli riportati precedentemente ogni mille abitanti. Tale impegno di massima dovrebbe poi, in funzione delle caratteristiche del territorio, essere distribuito in modo opportuno tra banchetti informativi sul territorio e serate pubbliche.

Al contatto diretto possono appartenere altri momenti informativi quali "comizi volanti" da effettuarsi nei cortili dei condomini per illustrare rapidamente le nuove modalità di raccolta del servizio, oppure un supporto comunicativo e formativo al personale deputato alla fase di distribuzione dei contenitori. Si possono stimare i costi in due ore di lavoro per due persone per ogni intervento. Può essere utile istituire uno sportello informativo presso la sede del Comune che avrà il compito di accogliere i reclami durante la fase di avvio del servizio.

Distribuzione materiali inerenti il servizio

Indipendentemente dalla modalità di distribuzione dei contenitori dovrebbero essere comunque preparati i seguenti materiali:

- materiali di comunicazione ad hoc a supporto della modalità di distribuzione dei contenitori, se si dovesse distribuire porta a porta sono necessari tagliandi di mancata consegna dei contenitori, nel caso di punti di distribuzione è necessario addobbare i punti con i materiali necessari;
- adesivi per i contenitori porta a porta che indichino quale frazione si raccoglie in quel contenitore e se previsto lasci uno spazio nel quale l'utenza segni i propri riferimenti;
- locandine indicanti il giorno di rimozione dei contenitori stradali;
- materiale informativo specifico per le scuole.

La distribuzione dei materiali funzionali al nuovo servizio di raccolta rifiuti dovrà essere svolta con distribuzione porta a porta dei kit. Per questa attività è prevista la consegna a domicilio dei materiali in oggetto. La controindicazione più grande di questa modalità consiste nel dover ritornare più volte presso le utenze che non si trovano effettuando il giro di consegne, anche se spesso si riscontra una buona collaborazione dei vicini di casa che si incaricano di consegnare successivamente il materiale. Per rispondere a questo inconveniente invece di ripassare presso le utenze residue seguendo un percorso che non è più ottimizzato, è stato spesso utilizzato un altro metodo abbastanza efficace: si tratta di lasciare un avviso di mancata consegna, chiedendo all'utente di recarsi a ritirare il materiale in un punto di distribuzione stabile, presso il quale potranno convergere anche coloro i quali riscontrassero errori di consegna o dimenticanze. Altri metodi di consegna più sbrigativi, che prevedono ad esempio di lasciare i contenitori davanti alla porta di casa, consentono di ridurre i costi ma comportano moltissimi problemi gestionali e quindi dovrebbero essere assolutamente evitati soprattutto in zone, quali quelle del Comune di

Carloforte, in cui si introduce per la prima volta un metodo di raccolta spinto propedeutico all'applicazione della tariffazione puntuale, quasi totalmente sconosciuta al contesto regionale. L'esperienza ha rilevato dati molto diversi in termini di produttività nella distribuzione di contenitori porta a porta, cioè tra le 50 e le 150 consegne al giorno per squadra di due persone, in funzione della vastità e complessità del territorio, così come della metodologia di consegna attuata, o della produttività per addetto.

Numero verde e sportello informativo

Dovrà essere predisposto un efficiente servizio telefonico di gestione dei reclami e di erogazione di informazioni. Il numero verde dovrà essere raggiungibile a costo zero per i residenti del Comune e l'orario minimo di apertura del servizio complessivo essere di 18 ore/settimana. Lo sportello che gestirà il numero verde dovrà fungere anche da punto distributivo dei materiali e da punto informativo nella fase di avvio del servizio, operando a regime quale punto di contatto fondamentale tra l'ente pubblico e tutti gli utenti per attivazione dei servizi, informazioni, e in genere per tutte le operazioni e incombenze legate alla raccolta dei rifiuti urbani e alla gestione della tariffa.

Art. 26 - Servizi complementari opzionali

L'I.A. dovrà, altresì, garantire, su richiesta dell'Amministrazione comunale, l'espletamento, secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi, dei seguenti servizi complementari opzionali:

1. Servizio di raccolta del verde per 14 passaggi/anno o per un numero di utenze superiore a quelle indicate nel DTP quantificato in costo per singola utenza servita;
2. La rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc);
3. Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione quantificando i costi per ogni singolo intervento come specificato nel DTP;
4. Servizio di bollettazione della tariffazione puntuale con gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso quantificato in costo per singola utenza servita.

La descrizione e la quotazione riportate di seguito e nell'Allegato elenco prezzi vincoleranno le imprese concorrenti ad espletare il servizio secondo le specifiche tecniche e le condizioni economiche previste dal presente disciplinare ma non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione comunale che potrà anche rivolgersi ad altre imprese specializzate per l'esecuzione di tali servizi.

Di seguito vengono riportate alcune specifiche tecniche dei servizi complementari opzionali di cui sopra:

Rimozione e trasporto rifiuti abbandonati

La rimozione eccezionale di rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinte in due classi di quantitativi (da 6 mc a 10 mc, oltre i 10 mc) L'I.A. dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

Prima della rimozione si dovrà provvedere alla raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.). L'I.A. dovrà quotare tale servizio distinguendo il costo orario del servizio di rimozione dei rifiuti rinvenuti in siti interessati da abbandoni rilevanti di rifiuti sul territorio interessato distinguendo i costi degli interventi in due classi di quantitativi (da 6mc fino a 10 mc, oltre i 10 mc).

Disinfestazione, derattizzazione e disinfezione

L'I.A. dovrà formulare un'offerta tecnica economica per il servizio opzionale di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione l'I.A. quantificando i costi per ogni singolo intervento dei seguenti servizi:

- interventi antilarvale e antiblatta da svolgersi nel periodo da aprile a settembre delle caditoie e dai punti del paese con ristagni d'acqua;
- interventi, di disinfestazione da giugno ad ottobre dell'abitato;
- intervento mensile di derattizzazione del territorio comunale (comprese le caditoie, lame e sottopassi, scuole e uffici comunali);
- interventi di disinfezione delle scuole e uffici comunali;

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. I manufatti d'erogazione di esche devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia. Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi, cucine ecc.).

Dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- b) negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- c) nelle zone a verde, ed in genere all'aperto, fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- d) nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
- e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori;
- f) la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- g) per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie

al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne. Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia l'Appaltatore dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro insetti dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- a) durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- b) le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
- c) l'I.A. dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile dell'Appaltatore per eventuali interventi di soccorso;
- d) dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

Interventi aggiuntivi di pulizia e/o spurgo delle caditoie stradali

Il gestore dovrà assicurare un eventuale servizio aggiuntivo opzionale di pulizia delle caditoie, delle bocche di lupo, dei tombini e sottopassi comunali quotando il costo orario dei seguenti servizi:

- interventi di spurgo dei pozzi neri comunali da effettuarsi entro le 24 ore successive alla richiesta;
- Interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblattizzazione delle stesse;

Al fine di prevenire danni a cose e persone la ditta è obbligata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale ed entro 24 ore, alla pulizia e disotturazione delle caditoie e delle bocche di lupo occluse.

Il servizio di pulizia delle caditoie deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta

dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse.

L'acqua occorrente per le operazioni di spurgo e lavaggio pozzetti sarà a carico della Stazione Appaltante, mentre lo smaltimento finale dei fanghi di risulta sarà a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà segnalare alla Stazione Appaltante i guasti alle installazioni in questione e alle relative condutture.

L'I.A. dovrà altresì provvedere al trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale servizi.

Service di bollettazione della tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale

Il servizio di bollettazione della tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale dovrà comprendere la gestione delle banche dati, emissione bolletta, affrancatura, spedizione, registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso. In particolare l'I.A. dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- a) predisposizione piano finanziario e simulazione tariffaria: il piano finanziario identifica tutti i costi afferenti la gestione operativa del servizio di igiene ambientale (parte fissa, parte variabile legata agli svuotamenti minimi prefissati, parte variabile legata agli svuotamenti eccedenti quelli minimi ecc.) ed i costi comuni (comprendenti i costi amministrativi derivanti dall'accertamento, dalla riscossione e dal contenzioso, i costi generali di gestione ed i costi comuni diversi). La successiva fase di simulazione tariffaria dovrà consentire la puntuale definizione della proposta di tariffa corrispettiva da applicare alle utenze domestiche e non domestiche anche alla luce della politica di incentivazione per gli atteggiamenti virtuosi in relazione all'effettivo numero di svuotamenti rilevati per il contenitore del secco residuo;
- b) predisposizione impostazioni di base per la gestione del servizio e loro successivo riesame/aggiornamento a titolo esemplificativo riesame annuale del Regolamento Comunale di applicazione della Tariffa corrispettivo e delle relative delibere attuative, configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati e della fatturazione, quali aggiornamento delle tariffe, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.;
- c) definizione del layout standard di avvisi di pagamento e bollettini, contenente un trafiletto a disposizione del Comune per eventuali comunicazioni rivolte agli utenti (come ad esempio gli orari di sportello del Comune dedicati al front-office) che sarà trasmesso in tempo utile all'I.A. affinché possano essere recepite nella prima emissione;
- d) servizio di bollettazione con affrancatura e spedizione: per la riscossione della Tariffa corrispettivo con l'emissione di un ruolo principale con 2 scadenze (acconto e consuntivo). L'emissione dei suddetti ruoli verrà effettuata nel periodo definito dall'I.A. e comunicato al Comune in sede di approvazione del piano finanziario e il Comune si impegna a fornire in tale periodo la necessaria assistenza all'I.A. per le verifiche e l'approvazione di ciascun ruolo; inoltre sarà cura del Comune trasmettere all'I.A. gli aggiornamenti della banca dati anagrafica e le eventuali rettifiche dei ruoli degli anni precedenti in tempo utile prima dell'inizio di tali operazioni di fatturazione;
- e) registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso: il servizio comprende la registrazione dei pagamenti e dei rimborsi relativi a tutte le bollette emesse dall'I.A. per conto del Comune e comprende il conteggio del tributo ambientale provinciale riscosso tramite i ruoli elaborati dall'I.A. e la trasmissione dei relativi dati al Comune in

modo che questi possa provvedere ai riversamenti e alla rendicontazione periodica dovuta alla Provincia fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di validità della presente convenzione;

- f) sollecito morosità: per i ruoli emessi dovrà essere gestita la trasmissione al Comune di un elenco di bollette insolute e la spedizione tramite raccomandata semplice di un sollecito di pagamento agli utenti morosi per ogni bolletta o rata di bolletta insoluta; il servizio comprende anche la trasmissione al Comune di un flusso informatico basato su un tracciato concordato con il Comune ai fini della riscossione coattiva degli anni pregressi in modo da agevolare il Comune nel recupero dell'insoluto anche tramite un ente di riscossione terzo;
- g) gestione delle banche dati utenti comportante sia l'inserimento di pratiche trasmesse dal Comune a seguito di iscrizioni/variazioni/cancellazioni nonché relative a pratiche di rettifica della fatturazione accolte dal Comune, sia la validazione dei dati inseriti dal Comune tramite il collegamento telematico;
- h) valutazione e supporto alla gestione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche.

L'I.A. nell'ambito delle attività sopra citate, si farà carico:

- 1) dell'assistenza e del supporto all'Ufficio Tributi Comunale per la definizione delle procedure relative alla tariffa corrispettivo;
- 2) del supporto per la predisposizione della modulistica, preventivamente concordata con il Comune, per il recepimento delle variazioni (nuove iscrizioni, variazioni relative ad utenti già esistenti e cessazioni) e per eventuali rettifiche di fatturazione.

Il Comune si occuperà della raccolta di tali variazioni sulla predetta modulistica, avendo cura di farvi apporre la firma dell'utente seguita da quella dell'impiegato comunale alla cui presenza viene apposta e allegando fotocopia del documento d'identità dell'utente.

Il Comune si impegna inoltre a trasmettere all'I.A. le variazioni così raccolte attraverso il collegamento telematico. L'I.A. dovrà fornire al Comune attraverso il collegamento telematico i dati delle anagrafiche/servizi ed i dati di fatturazione e rendicontazione dei pagamenti per rendere più agevole al Comune la loro consultazione e visibilità, oltre che per consentire di svolgere l'attività di front-office in modo esauriente.

Per tutte le attività inerenti il servizio precedentemente descritto l'I.A. dovrà formulare un'offerta espressa in euro per ogni utenza domestica o non domestica sottoposta a tariffa e/o tariffa-tributo con metodo puntuale del servizio.

Art. 27 - Centro di Raccolta Comunale

L'Amministrazione comunale mette a disposizione dell'I.A. il proprio centro comunale di raccolta o Ecocentro comunale (di seguito per semplicità anche solo CCR) per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata domiciliari e stradali, denominato CCR. Si tratta di un'area controllata, dove sono stati posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo presso il Comune potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CCR dovrà essere effettuata dall'I.A. secondo i dettami della normativa vigente in materia e del regolamento per la gestione del Centro comunale di raccolta. Gli

oneri a carico dell'I.A., nel rispetto dei requisiti per le attrezzature utilizzate riportati nell'Allegato 2 al presente Disciplinare tecnico, sono i seguenti:

- il pagamento a carico dell'I.A. delle spese per i consumi delle utenze presenti nel CCR (ad es. elettricità, acqua potabile, telefonia ecc.);
- le attività e le spese per l'eventuale adeguamento dell'impianto e/o il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico;
- l'acquisto o nolo dei cassoni scarrabili e dei contenitori da posizionarsi negli appositi spazi con l'unica esclusione dei contenitori eventualmente già presenti e/o forniti in comodato d'uso;
- il carico e il trasporto a discarica e/o piattaforme di trasformazione, trattamento, separazione e riciclo dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel CCR, sia raccolte dall'I.A. che conferite nel CCR da parte degli utenti;
- l'acquisto e l'attivazione di un sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti che preveda la dotazione di un terminale per ogni operatore in grado di:
 - Gestire gli accessi in impianto (utenze domestiche, utenze non domestiche, gestori del servizio pubblico, utenze temporanee, operatori autorizzati, trasportatori autorizzati);
 - Gestire i conferimenti in ingresso di utenze domestiche e non domestiche;
 - Rilasciare ricevuta di conferimento;
 - Rendicontare le quantità dei rifiuti conferiti;
 - Registrare i conferimenti di tutti gli utenti;
- L'acquisto di un sistema di gestione dei dati in grado di:
 - Gestire i conferimenti in uscita;
 - Effettuare un bilancio di massa dei materiali (la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, necessaria per la redazione dei bilanci di massa che dovranno essere trasmessi/richiesti agli enti di programmazione e controllo);
 - Emettere i documenti obbligatori (stampa dei registri di scarico dei rifiuti dal CCR - stampa dei formulari di uscita dei rifiuti dal CCR)
 - Controllare e monitorare i rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal centro di raccolta (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Decreto 8 aprile 2008)
 - Acquisire e gestire la documentazione relativa alla destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime secondarie comunicata dal gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal CCR.

L'I.A. e/o l'eventuale cooperativa sociale a cui potrà subappaltare la guardiania sono inoltre tenute a:

a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del CCR da parte dei soggetti conferenti;

- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con i Comuni, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. i.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel CCR;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel CCR nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

Nel CCR potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARI del Comune. Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti assimilati (tra quelli indicati nel DM citato) che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nella Deliberazione comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

Le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali. Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli esausti, batterie di auto, piccole quantità di inerti provenienti da ristrutturazioni domestiche non superiori a 1,00 mc, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.

Nel CCR l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico con l'unica esclusione dei contenitori già presenti e forniti in comodato d'uso) il posizionamento di idonei contenitori per il raggruppamento almeno delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- legno;
- beni durevoli;
- RAEE;

- rifiuti verdi;
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli esausti vegetali
- oli esausti minerali;
- batterie esauste
- rifiuti urbani pericolosi denominati "T/F".

Nel CCR verranno altresì accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito dal Comune e/o utenze private (sfalci e potature) residenti nel Comune.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a:

- a) segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del CCR;
- b) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del CCR;
- c) trasmettere all'Amministrazione comunale una relazione mensile che specifichi:
 - c.1) Un report mensile ed un report annuale di sintesi del numero di accessi di UD e UND;
 - c.2) l'elenco dei servizi eseguiti;
 - c.3) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;
 - c.4) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
 - c.5) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

La relazione è trasmessa all'Amministrazione comunale entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;

- d) trasmettere all'Amministrazione comunale i reclami espressi dai soggetti conferenti;
- e) fornire all'Amministrazione comunale tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;
- f) rendere possibile all'Amministrazione comunale l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e i.

L'I.A. deve garantire l'apertura del CCR e la presenza continua di un addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per:

- durante il servizio base (8 mesi): 6 giorni a settimana (incluso il sabato per un minimo di 6 ore) e un orario complessivo minimo di 36 ore settimanali organizzando l'apertura sia in ore antimeridiane sia pomeridiane, secondo un criterio di alternanza;
- durante il servizio estivo (4 mesi): 6 giorni a settimana (incluso il sabato e la domenica per un minimo di 10 ore per ciascun giorno) e un orario complessivo minimo di 60 ore settimanali organizzando l'apertura sia in ore antimeridiane sia pomeridiane, secondo un criterio di alternanza.

L'I.A. dovrà coinvolgere preferibilmente cooperative sociali per supportare la politica di inclusione sociale assunta dall'Amministrazione comunale.

Gli orari di apertura potranno essere eventualmente variati in accordo con l'Amministrazione Comunale. L'I.A. dovrà inoltre provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del CCR, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel comune iscritte nei ruoli TARI. Sono a carico dell'I.A. tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie all'apertura ed alla gestione del CCR. I ricavi ed i costi per il trattamento dei RAEE e degli altri rifiuti conferiti al CCR saranno a favore dell'Amministrazione comunale. Sono altresì compresi nel canone gli svuotamenti e conferimenti alla destinazione finale dei container, press- container e contenitori posizionati presso il CCR.

Art. 28 - Isole informatizzate

Per integrare i flussi che non rientrano nel sistema di raccolta o nei sistemi in uso presso il CCR l'I.A. dovrà garantire la gestione di 3 isole informatiche poste in luoghi accessibili al pubblico preliminarmente concordati con l'Amministrazione comunale. A supporto dei servizi di raccolta domiciliare si prevede la collocazione in 3 aree strategiche, zone di collegamento tra il centro urbano e le vie principali delle aree esterne, di altrettante isole informatizzate accessibili 24/h al giorno per 7 giorni alla settimana ed in grado di accogliere almeno le seguenti frazioni di rifiuto:

- Carta e cartone
- Polistirolo da imballaggio
- Lattine
- Vetro
- Altri rifiuti da concordarsi con l'Amministrazione comunale.

Le isole informatizzate potrebbero prevedere anche un modulo per il conferimento di olii usati. Il conferimento deve avvenire previa identificazione dell'utenza. Sarà a cura del gestore:

- la fornitura e la corretta messa in opera delle isole informatizzate;
- il posizionamento;
- lo svuotamento delle dotazioni atte a contenere i rifiuti compresa l'intensificazione del servizio di svuotamento durante tutta la stagione turistica estiva;
- il lavaggio (mensile nel periodo 15 ottobre 31 maggio - quindicinale nel periodo 1 giugno 30 settembre) e la corretta manutenzione delle attrezzature.

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature sono riportate all'Allegato 2 - *Caratteristiche attrezzature* parte integrante del presente Disciplinare tecnico.

Sono ammesse modifiche migliorative purché adeguatamente motivate e descritte in offerta tecnica in un'ottica di contabilizzazione del rifiuto conferito e massima accessibilità alle utenze conferenti. Rimane inteso che il gestore dovrà valutare autonomamente la rispondenza delle modifiche proposte sulla base delle quantità di volumi attese per garantire un efficace sistema di funzionamento.

Le attività di informazione e di comunicazione sulle corrette modalità di conferimento sono

a carico del gestore.

Le isole informatizzate dovranno essere dotate di sistema di segnalazione delle anomalie che dovranno essere comunicate all'Amministrazione comunale ed entro 24/h risolte. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico del Gestore così come la rimozione dei rifiuti nei pressi delle isole.

Art. 29 - Eco Friendly CARD

Il gestore dovrà implementare a proprie spese un sistema ad integrazione e supporto della raccolta domiciliare dei non residenti e dei turisti che preveda l'introduzione di una Eco-Card attraverso la quale sarà possibile conferire le diverse frazioni di rifiuto, oltre che al normale servizio di raccolta domiciliare porta a porta, sia nelle isole informatizzate che al Centro Comunale di Raccolta. Il sistema dovrà precedere una registrazione su base volontaria e un deposito di una piccola somma come cauzione che verrà successivamente progressivamente restituita in relazione ai conferimenti di rifiuti effettivamente effettuati in una delle strutture dedicate. Il sistema dovrà prevedere tutti gli investimenti necessari per implementare il servizio integrativo dell' *Eco Friendly CARD*, ovvero: il costo della campagna informativa dedicata compresa la produzione di dépliant, manuali informativi, app dedicata etc, l'acquisto e la distribuzione delle CARD personalizzate e dedicate, la gestione dell'ecosportello stagionale dedicato (periodo 1 giugno 30 settembre) per almeno 4 ore al giorno, il sistema gestionale per la contabilizzazione economica degli importi caricati dai fruitori della CARD, dei conferimenti effettuati, dei punteggi assegnati e degli importi da restituire ai fruitori del servizio in base al loro comportamento virtuoso. Il sistema dovrà essere a totale carico della I.A. che collaborerà con l'Amministrazione comunale per l'implementazione del servizio.

ALLEGATO 1 - Elenco prezzi unitari soggetti a ribasso di gara

Fornitura materiali

Sottolavello areato da 10lt	Euro/cad.	2,00
Mastello antirandagismo litri 25-30	Euro/cad.	4,00
Mastello antirandagismo litri 40	Euro/cad.	5,00
Mastello antirandagismo litri 50	Euro/cad.	6,00
Bidone carrellato da 120 lt	Euro/cad.	22,00
Bidone carrellato da 240 lt	Euro/cad.	30,00
Bidone carrellato da 360 lt	Euro/cad.	48,00
Cassonetto da 660-770 lt	Euro/cad.	125,00
Cassonetto litri 1100	Euro/cad.	240,00
Cassonetto litri 1700	Euro/cad.	380,00
Campane da 2,2	Euro/cad.	520,00
Ecobox	Euro/cad	2,50
Contenitore per farmaci	Euro/cad	230,00
Contenitore per pile	Euro/cad	40,00
Sacchetti PE 70 lt.	Euro/cad	0,03
Sacchetti PE 70 lt. con TAG UHF	Euro/cad	0,12
Sacchetti PE 110 lt.	Euro/cad	0,04
Sacchetti PE 110 lt. con TAG UHF	Euro/cad	0,13
Sacchetti biodegradabili da 13 litri	Euro/cad.	0,04
Fodera biodegradabile per bidoni da 120 litri	Euro/cad.	0,48
Fodera biodegradabile per bidoni da 240 litri	Euro/cad.	0,84

Fornitura servizi

Lavaggio bidoni da lt. 80 a lt. 360 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	Euro/cad.	4,50
Lavaggio cassonetti da lt. 660 a lt. 1100 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	Euro/cad.	6,00

Noleggio mezzi (compreso carburanti, lubrificanti ecc. escluso operatore)

Mezzo tipo Ape	Euro/ora	2,30
Mezzo tipo porter	Euro/ora	5,50
Mezzo tipo Gasolone	Euro/ora	8,70
Costipatore 5 mc	Euro/ora	11,50
Costipatore 7 mc	Euro/ora	12,80
Autocompattatore 2 assi 15 mc	Euro/ora	19,90
Autocompattatore 3 assi 25 mc	Euro/ora	23,80
Lavacassonetti	Euro/ora	27,90
Autocarro con lift e gru	Euro/ora	25,80
Autocarro con pianale	Euro/ora	9,70
Autocarro furgonato	Euro/ora	12,80
Decespugliatore	Euro/ora	3,50
Soffiatore	Euro/ora	3,50
Furgonato tipo ecomobile	Euro/ora	11,00
Automezzo aspirafoglie con vasca 5 mc	Euro/ora	19,00
Minispazzatrice da 2 mc	Euro/ora	19,00
Spazzatrice compatta da 4 mc	Euro/ora	24,00
Spazzatrice compatta da 6 mc	Euro/ora	27,00
Auto spurgo con canal jet	Euro/ora	28,00
Automezzo spalaneve e spargisale	Euro/ora	22,00
Automezzo lavastrade con cisterna 8 mc	Euro/ora	21,00

Pala gommata (tipo Bobcat)

Euro/ora 12,00

Costi di trasporto

Costo di trasporto per la quota eccedente i 160 km per il RU residuo 0,40 €/tonn per km

Costo di trasporto per la quota eccedente i 160 km per l'umido ed il verde 0,25 €/tonn per km

DESCRIZIONE (<i>servizi occasionali a corpo</i>)	EURO/cad
svuotamento bidoni e/o cassonetti (per un min. di 30 svuotamenti a chiamata)	€ 5,00
svuotamento bidoni e/o cassonetti -giro aggiuntivo in turno completo di 6 ore (autista con mezzo massimo da mc 7) a turno	€ 380,00
spazzamento meccanico stradale con autista + op. a terra (6 ore/turno) a turno	€ 490,00
trattamento antigraffiti da effettuarsi su immobili di proprietà comunale (6 ore/turno) a turno	€ 420,00
pulizia servizi igienici pubblici e fontanelle erogatrici di acqua potabile per intervento ogni ora	€ 32,00
posizionamento servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni compreso gestione, lavaggio, svuotamento e ritiro	€ 159,00
interventi di disinfestazione e deblatizzazione su tutto il territorio ad intervento compreso materiali approvati	€ 520,00
interventi di spurgo dei pozzi neri (compreso smaltimento fanghi) in €/ora	€ 85,00
interventi di pulizia delle caditoie e delle bocche di lupo (compreso smaltimento fanghi) sia nei tratti orizzontali che verticali. Il servizio deve essere espletato mediante aspirazione dei liquidi (per quelli con pozzetto di decantazione), pulizia e disotturazione del tratto di condotta dalla caditoia alla rete principale, lavaggio con prodotti enzimatici e deblatizzazione delle stesse in €/ora	€ 105,00
lavaggio bidoni da lt. 80 a lt. 360 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	€ 4,50
lavaggio cassonetti da lt. 660 a lt. 1100 (min. di 20 lavaggi a chiamata)	€ 6,00
pulizia e rimozione scritte per intervento	€ 50,00
lavaggio ed inaffiamento di strade e piazze in €/ora	€ 55,00
Raccolta e trasporto carogne di animali per intervento	€ 85,00
Raccolta siringhe per intervento	€ 95,00
Fornitura di distributori di sacchetti per escrementi di animali per postazione	€ 350,00

NOLEGGI (<i>Condizioni: minimo tre mesi di noleggio, compreso posizionamento e ritiro</i>)	EURO/anno
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 120) cadauno	€ 12,00
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 240) cadauno	€ 18,00
noleggio bidone carrellabile con TAG UHF (litri 360) cadauno	€ 25,00
noleggio cassonetto con TAG UHF (litri 660.-770) cadauno	€ 50,00
noleggio cassonetto con TAG UHF (litri 1000) cadauno	€ 75,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 10) cadauno	€ 450,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 20) cadauno	€ 550,00
noleggio cassoni scarrabili con coperchio idraulico (mc 20) cadauno	€ 800,00
noleggio cassoni scarrabili a cielo aperto (mc 30) cadauno	€ 650,00
noleggio cassoni scarrabili con coperchio idraulico (mc 30) cadauno	€ 900,00
noleggio pressa scarrabile (mc 30) cadauno	€ 3.500,00
noleggio pressa scarrabile (mc 30) cadauno	€ 4.000,00



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 01/03/2018
Rev. 1.1

Pagina 47 di 67

Atto
Dott. A. Tomassera
Amministratore Delegato

INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE E DEBLATIZZAZIONE ad intervento compreso materiali approvati per squadra composta da due addetti con mezzo dotato di atomizzatore per turno di lavoro con minimo 30 punti di intervento concordati.	€ 520,00 (cinquecentoventi)
INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFEZIONE SCUOLE ad intervento compreso materiali approvati per squadra composta da due addetti compresi prodotti necessari per turno di lavoro con minimo 20 punti di intervento concordati.	€ 415,00 (quattrocentoquindici)
INTERVENTI DI PULIZIA E/O SPURGO DELLE CADITOIE STRADALI per turno di minimo 50 caditoie compreso smaltimento fanghi Per gli interventi è richiesto il noleggio a caldo veicolo con attrezzatura "COMBINATA" per disotturazione, pulizia ed eventuale aspirazione fanghi di risulta. Il tempo di noleggio decorre dalla partenza del veicolo dal deposito con cisterna carica di acqua di lavaggio, comprende il tempo delle prestazioni necessarie, fino al suo rientro in deposito con cisterna scarica (trasferimenti + preparazione + disotturazione + pulizia + aspirazione + conferimento dei fanghi di risulta allo smaltimento)	€ 630,00 (seicentotrenta)
Gestione aree verdi il servizio comprende la manutenzione delle aree verdi con un organico minimo di una squadra composta da un conducente autocarro con sponda autocaricante ed un operatore Il liv. utilizzando un mezzo da 6-7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 1 decespugliatore e le attrezzature per la potatura, la zappettatura delle aiuole ed il diserbo dei vialetti €/giorno	€ 270 (duecentosettanta)
Diserbo e scerbatura: il servizio comprende lo sfalcio e/o diserbo meccanico e chimico delle erbe che crescono sui marciapiedi, nelle cordonature stradali e su tutte le superfici pavimentate nelle strade e piazze oggetto di spazzamento stradale con un organico minimo di una squadra composta da un conducente autocarro con sponda autocaricante ed un operatore Il liv. utilizzando un mezzo da 6-7 mc con sponda autocaricante ed avendo in dotazione almeno 2 decespugliatori €/giorno	€ 240 (duecentoquaranta)
Rimozione carcasse di animali di grandi dimensioni: per gli interventi di raccolta di carogne e carcasse di animali morti del peso massimo di 50 kg/pezzo (cani, gatti, bovini di piccola stazza, ecc..) non compresi nel canone si intende l'impiego di particolari attrezzature, materiali e precauzioni sanitarie da parte di soggetti in possesso delle autorizzazioni rilasciate dagli organismi sanitari competenti e al rilascio delle necessarie certificazioni e autorizzazioni, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 508/92 e delle disposizioni ADR relativamente al trasporto di merci pericolose. E' compreso l'impiego di un mezzo tipo "Doblò" Fiat condotto da un addetto di III livello fino all'impianto di trattamento ma non è compreso il costo di trattamento. €/intervento per singolo intervento	€ 85 (ottantacinque)

SPECIFICHE SERVIZI

1. Interventi di **disinfestazione contro le zanzare** nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento di ogni ciclo di intervento su tutti i luoghi indicati, negli orari e secondo le modalità indicate nel DTP., compresa la fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate; compresa predisposizione e trasmissione del calendario degli interventi; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel Capitolato Speciale d'appalto; compresa comunicazione alla ASL, posizionamento di avvisi, predisposizione della comunicazione ai direttori scolastici, compresa l'assistenza all'amministrazione comunale per la predisposizione del relativo e specifico materiale informativo.

	Unità di misura	Costo unitario
dezzanarizzazione adulticida parchi e giardini	mq	€. 0,0008
dezzanarizzazione adulticida viali alberati	ml	€. 0,04
dezzanarizzazione adulticida strutture pubbliche e scolastiche	mq	€. 0,004
dezzanarizzazione adulticida scoperte	ml	€. 0,15
dezzanarizzazione larvo - adulticida vasche e vespai	n°	€. 55,00
dezzanarizzazione larvicida pozzetti e caditoie stradali	n°	€. 0,55

2. **Monitoraggio delle larve di zanzara** secondo le modalità, gli adempimenti e con gli strumenti specificati nel DTP, intendendo per intervento il completamento di ogni ciclo di monitoraggio sui punti di campionamento, l'analisi dei campioni raccolti e la compilazione delle schede; compresa la fornitura, l'installazione, gli spostamenti, la manutenzione di tutta la strumentazione necessaria, compresi personale, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo unitario per numero di tombini €. 7,50

3. Interventi di **deblattizzazione** nelle strutture indicate dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il posizionamento del prodotto prescelto in una singola struttura, in tutti i punti suggeriti dall'esperienza, secondo modalità e garanzie indicate dal DTP compresa la predisposizione e la trasmissione della comunicazione agli utilizzatori delle strutture, compresi fornitura di prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo per singola struttura trattata €. 115,00 cad.

4. Interventi di **disinfestazione e sanificazione** nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento di un ciclo di trattamento in un singolo luogo, secondo modalità e garanzie indicate dal DTP; compreso prodotti e preparati e relativo utilizzo mediante attrezzature adeguate secondo modalità e garanzie indicate dal D.T.P. compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo per singolo luogo trattato	€.	115,00 cad.
Rimozione nidi vespe	€.	88,00 cad.
Rimozione nidi calabroni	€.	98,00 cad.

5. Interventi di **Derattizzazione – fornitura e installazione erogatori** negli edifici e nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, intendendo per intervento il completamento di ogni ciclo di fornitura e installazione di erogatori e la fornitura ed il posizionamento dei prodotti derattizzanti; compresa la predisposizione della proposta di intervento prevista nel DTP compresi predisposizione, modifica e trasmissione della comunicazione alla A.S.L. e alla persona di riferimento dell'edificio e redazione, modifica e posizionamento dei necessari avvisi; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo ad erogatore. 13,50 cad.

6. Interventi di **derattizzazione – monitoraggio** degli erogatori installati, intendendo per intervento il completamento di un ciclo di controlli su tutti gli erogatori installati; compresi elaborazione e trasmissione del calendario degli interventi, sostituzione e spostamento erogatori, fornitura e sostituzione esche, redazione e eventuale disinfezione dei luoghi ed asportazione degli escrementi; compresa predisposizione, compilazione e trasmissione al Direttore dell'esecuzione del contratto delle schede di monitoraggio; compreso impiego di operatori, mezzi e spostamenti ed ogni altro onere avente come fine il completamento e la garanzia del servizio come richiesto nel DTP.

Costo ad erogatore €. 2,50 cad.

7. Interventi di **pulizia guano** e disinfestazione

Costo per singolo luogo trattato €. 206,00 cad.

8. Interventi di **disinfestazione Processionarie**

Costo per singolo luogo trattato €. 85,00 cad.

Tabella definizione parametri produttività minima per servizi a richiesta

SERVIZIO	MEZZO	OPERATORE	PRODUTTIVITA'	TRASFERIMENTO *	NOTE
Spazzamento manuale e svuotamento cestini	autocarro benzina/metano tipo Porter	2° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	
Spazzamento meccanizzato	spazzatrice piccola (4 mc circa)	4° livello	3 km/ora coronetta	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Spazzamento meccanizzato	spazzatrice grande (6 mc circa)	4° livello	4 km/ora coronetta	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Spazzamento misto	spazzatrice piccola (4 mc circa)	4° livello + 2° livello	3 km/ora coronetta	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Spazzamento misto	spazzatrice grande (6 mc circa)	4° livello + 2° livello	4 km/ora coronetta	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Spazzamento meccanizzato	minispazzatrice	2° livello	2 km/ora coronetta		compreso rifornimento acqua e/o soluzioni (escluso trasporto mediante pianale tipo Daily con sponda idraulica)
Lavaggio strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico	lavastrade munita di cisterna tipo autobotte	3° livello	5 km lineari/ora	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Raccolta rifiuti potenzialmente infetti (aghi, siringhe,....)	motocarro o autocarro tipo Porter (elettrico o benzina)	2° livello	2 punti/ora	maps.google.it	compreso smaltimento siringhe
Estirpazione/sfalcio	autocarro benzina/metano tipo Porter più decespugliatore	2° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	
Diserbo	autocarro benzina/metano tipo Porter con cisterna ed attrezzatura per diserbo	2° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e diserbanti
Raccolta rifiuti ingombranti porta a porta	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello + 2° livello	4 utenze/ora	maps.google.it	compreso smistamento presso centro di raccolta o centro di trasferenza
Raccolta toner	furgonato tipo Daily	3° livello	6 punti/ora	maps.google.it	
Raccolta stoviglie in plastica da mense scolastiche	furgonato tipo Daily o minicompattatore 7 mc	3° livello	4 utenze/ora	maps.google.it	ogni utenza (es. scuola) con uno o più sacchi o contenitori

Tabella definizione parametri produttività minima per servizi a richiesta

SERVI	MEZZO	OPERATORE	PRODUTTIVITA'	TRASFERIMENTO *	NOTE
Raccolta pile esauste e farmaci scaduti (R.U.P.)	autocarro benzina/metano tipo Porter	2° livello	6 punti/ora	maps.google.it	
Raccolta indumenti scarpe e borse usati	furgonato tipo Daily	3° livello	4 contenitori/ora	maps.google.it	contenitori metallici
Lavaggio cassonetti carrellati sul territorio	lavacassonetti posteriore con cisterna 6 mc	3° livello + 2° livello	17 cassonetti/ora	maps.google.it	carrellati a 2 o 4 ruote
Lavaggio cassonetti carrellati in cantiere/magazzino	lavacassonetti posteriore con cisterna 6 mc	3° livello + 2° livello	30 cassonetti/ora	maps.google.it	carrellati a 2 o 4 ruote
Lavaggio mastelli sul territorio	lavacassonetti	3° livello	20 cassonetti/ora	maps.google.it	
Lavaggio mastelli in cantiere/magazzino	lancia idropulitrice manuale	3° livello	40 cassonetti/ora	maps.google.it	
Raccolta rifiuti abbandonati	minicompattatore 7 mc	3° livello	4 punti/ora	maps.google.it	
Raccolta rifiuti abbandonati	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello	4 punti/ora	maps.google.it	compreso smistamento
Raccolta rifiuti ingombranti abbandonati	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello + 2° livello	4 punti/ora	maps.google.it	compreso smistamento
Raccolta discariche abusive	minicompattatore 7 mc	3° livello	2 punti/ora	maps.google.it	
Raccolta discariche abusive	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello + 2° livello	2 punti/ora	maps.google.it	compreso smistamento
Raccolta discariche abusive	autocarro ribaltabile attrezzato con gru dotata di ragno e impianto di scarramento	4° livello	2 punti/ora	maps.google.it	
Svuotamento scarrabili mediante ragnatura (scarrabili fino a 35 mc)	autocarro ribaltabile attrezzato con gru dotata di ragno e impianto di scarramento	4° livello	4 scarrabili/ora	maps.google.it	
Svuotamento scarrabili mediante aggancio o sgancio	autocarro ribaltabile attrezzato con impianto di scarramento	4° livello	12 scarrabili/ora	maps.google.it	

Tabella definizione parametri produttività minima per servizi a richiesta

SERVIZIO	MEZZO	OPERATORE	PRODUTTIVITA'	TRASFERIMENTO *	NOTE
Raccolta carcasse di animali morti	autocarro benzina/metano tipo Porter	2° livello	4 punti/ora	maps.google.it	
Pulizia e disinfezione delle fontane	Piattaforma autocarrata con cestello su cabinato 3,5 T altezza di lavoro 15 metri	3° livello	2,5 ore a punto	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Pulizia e disinfezione delle fontane	lancia idropulitrice manuale	3° livello	2,5 ore a punto	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Raccolta foglie	spazzatrice piccola (4 mc circa) o spazzatrice grande (6 mc circa)	4° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	
Raccolta foglie	autocarro benzina/metano tipo Porter più soffiatore	3° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	
Raccolta foglie	aspirafoglie	3° livello	1 km/ora coronetta	maps.google.it	
Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione (cimiteriali)	furgonato tipo Daily	3° livello	3 punti/ora	maps.google.it	
Raccolta imballaggi in cartone	automezzo tipo "Daily" con vasca 5 mc ribaltabile con lama costipatrice	3° livello	10 punti ora	maps.google.it	Comuni fino a 6.000 abitanti
Raccolta imballaggi in cartone	minicompattatore 7mc	3° livello	15 punti ora	maps.google.it	Comuni con oltre 6.000 abitanti
Scarico automezzi presso gli impianti di destinazione finale	ogni tipo di mezzo per qualsiasi materiale		15 minuti	maps.google.it	compreso eventuale lavaggio attrezzature
Travaso automezzo satellite in centralina o benne/presse scarrabili	ogni tipo di mezzo per qualsiasi materiale		10 minuti	maps.google.it	compreso eventuale lavaggio attrezzature

Tabella definizione parametri produttività minima per servizi a richiesta

SERVIZIO	MEZZO	OPERATORE	PRODUTTIVITA'	TRASFERIMENTO *	NOTE
Trasporto in opera e successivo prelievo di mastelli o cassonetti carrellati da 25 a 1.100 litri nel corso di manifestazioni e/o fiere	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello + 2° livello	12 punti/ora	maps.google.it	1 punto = max 4 bidoni; es. 6 bidoni = 1,5 punti - compreso carico contenitori sul mezzo
Vuotatura mastelli o cassonetti aggiuntivi da 25 a 360 litri (per manifestazioni e/o fiere) al di fuori del circuito normale di raccolta	minicompattatore 10 mc	3° livello	17 contenitori/ora	maps.google.it	
Vuotatura cassonetti aggiuntivi da 660 a 1.100 litri (per manifestazioni e/o fiere) al di fuori del circuito normale di raccolta	minicompattatore 10 mc	3° livello + 2° livello	17 contenitori/ora	maps.google.it	
Vuotatura mastelli o cassonetti da 25 a 360 litri in cantiere/magazzino	minicompattatore 10 mc	3° livello	60 contenitori/ora	maps.google.it	compreso svuotamento automezzo presso stazione di trasferimento o impianto di destinazione finale
Vuotatura cassonetti da 660 a 1.100 litri in cantiere/magazzino	minicompattatore 10 mc	3° livello + 2° livello	30 contenitori/ora	maps.google.it	compreso svuotamento automezzo presso stazione di trasferimento o impianto di destinazione finale
Spurgo pozzetti e pulizia caditoie	autospurgo con canal-jet	4° livello + 2° livello	12 pozzetti-caditoie/ora	maps.google.it	compreso rifornimento acqua e/o soluzioni
Guardiania centri di raccolta, punti presidiati dei mercati ecc.		2° livello			compreso trasferimento da cantiere a Centro di Raccolta e ritorno
Montaggio cestini stradali con bastone di sostegno	autocarro benzina/metano tipo Porter	2° livello	4 cestini/ora	maps.google.it	compreso carico cestini sul mezzo
Servizio ritiro, consegna e modifica dotazione contenitori	pianale tipo Daily con sponda idraulica	3° livello	20 richieste/giorno	maps.google.it	compreso carico contenitori sul mezzo

(*) TRASFERIMENTO: Questa tempistica viene determinata tramite l'utilizzo del sito maps.google.it, per il tragitto più breve; il tempo indicato sul sito, riferito ad un'autovettura, sarà incrementato del 30%, per tener conto della minore velocità media di un autocarro. Il trasferimento comprende, di norma, i seguenti tratti: Cantiere di lavoro - luogo di svolgimento del servizio - luogo di scarico - Cantiere di lavoro. Sono esclusi dal trasferimento, in quanto già compresi nella produttività, il tempo per le attività indicate nella colonna "note", il tempo impiegato per spostarsi all'interno del territorio comunale durante lo svolgimento del servizio richiesto ed il tempo per la pesata.

ALLEGATO 2 - Caratteristiche attrezzature

Requisiti minimi per sacchi e sacchetti

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

1) I sacchetti in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN 13432:2002, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- capacità effettiva: 16 litri (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012, tolleranza massima +/-3%);
- misure: LxH cm, 42x45 (inclusi soffietti)
- spessore minimo: micron 20 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- grammatura; 20,00 g/mq
- peso minimo sacchetto (7,4 g cadauno)
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n. 52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Carloforte con stampa in continuo.

2) I sacchi in plastica biodegradabile e compostabile per raccolta differenziata della frazione organica per utenze non domestiche da fornirsi dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- garanzia di uso di prodotto 100% biodegradabile e compostabile, senza aggiunta di additivi non biodegradabili;
- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci biodegradabili per la chiusura dei sacchi;
- spessore minimo: micron 25 (tolleranza massima +/-3% verificata sul totale della fornitura);
- grammatura; 25,00 g/mq
- colore naturale trasparente;
- essere imballati in confezioni di polietilene da minimo n. 26 pezzi a massimo n.52 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Carloforte con stampa in continuo.
- rispettare le seguenti caratteristiche minime a seconda della volumetria:

Sacchi per ristorazione, bar e utenze commerciali					
MATERIALE	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002	Biodegradabile e compostabile a base vegetale conforme alla normativa UNI EN 14995:2007 e UNI EN13432:2002
DIMENSIONI DEL SACCHETTO	LxH cm. 50x60 (inclusi soffietti)	LxH cm. 50x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 60x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 70x70 (inclusi soffietti)	LxH cm. 70x110 (inclusi soffietti)
CAPACITA' VOLUMETRICA	30 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	39 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	52 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	67 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)	120 lt (capacità interna effettiva da calcolare sulla base della norma UNI 11451:2012)
PESO	25,00 g/m ²	25,00 g/m ²	25 g/m ²	25,00 g/m ²	25,00 g/m ²
PESO MINIMO SACCHETTO	15,4 g.	17,52 g.	21 g.	24,5 g.	38,5 g.
Tipologia contenitore	Chiusa da 20 lt.	Chiusa da 25 lt.	Chiusa da 35 lt.	Chiusa da 45 lt.	Trespolo

3) I sacchi in polietilene HDPE per raccolta differenziata degli imballaggi in plastica da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 110 litri;
- spessore: micron 30-50;
- formato: cm 70 x 110 (H);
- semitrasparenti con colore giallo concordato con il Comune di Carloforte;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Carloforte con stampa in continuo.

4) I sacchi in polietilene HDPE per il conferimento del rifiuto residuo da fornirsi agli utenti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- rispetto del capitolato tecnico sui sacchi, che prevede il superamento di test meccanici secondo norme UNI;
- dotazione di legacci per la chiusura dei sacchi;
- volume minimo: 30 litri per il centro storico e 70 litri per il resto del territorio;
- spessore: micron 50-70;
- formato: cm 50 x 70 (H);
- semitrasparenti con colore grigio concordato con il Comune di Carloforte;
- essere imballati in confezioni di polietilene da massimo n. 26 pezzi per confezione;
- riportare la scritta concordata con il Comune di Carloforte con stampa in continuo.
- Dotato di adesivo con tag UHF rispondenti alle caratteristiche previste nel successivo punto B.12.

Requisiti minimi per contenitori rigidi

L'Amministrazione comunale di Carloforte si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto prescritto di seguito.

Le diverse tipologie di contenitori per la raccolta domiciliare (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, e così via) devono essere fornite in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani da parte di ogni utenza. Per ogni anno di vigenza del contratto, i sacchi devono essere forniti in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento delle singole utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto della produttività potenziale di rifiuti connessa alla categoria alla quale le singole utenze appartengono. Con riferimento ai servizi di raccolta domiciliare:

- a) a ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani;
- b) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze domestiche sono determinati in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni famiglia e dal numero di famiglie presenti per ogni stabile;
- c) la quantità e la tipologia dei contenitori per le utenze non domestiche sono determinate in base alla produzione presunta delle diverse frazioni merceologiche di rifiuti urbani di ogni utenza desunta dai coefficienti di produttività potenziale della categoria di appartenenza indicati nel D.P.R. 158/1999 espressi in Kg/m²/anno (kd massimi, area Nord) e dalla superficie dell'utenza stessa soggetta alla TARI/TARIP;

Le caratteristiche costruttive dei contenitori (ad eccezione dei contenitori a sollevamento manuale) dovranno essere tali da garantire la rispondenza:

A - alle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:

- A.1 UNI EN 840-1 per le dimensioni e progettazioni;
- A.2 UNI EN 840-2;
- A.3 UNI EN 840-3;
- A.4 UNI EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- A.5 UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza.

B) ai seguenti requisiti:

- B.1 materiale: il contenitore e il coperchio in polipropilene copolimero trattato anti UV (biopattumiere e mastelli fino a 40 litri); polietilene ad alta densità (HDPE) (contenitori con ruote da 120 a 1100 litri);
- B.2 resistenza: il contenitore dovrà essere sufficientemente resistente dal punto di vista costruttivo per sopportare un carico di 0,4 kg/dm³ moltiplicato per il volume nominale. Materiale, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore che del coperchio devono essere tali da garantirne l'utilizzo senza deformazioni a sbalzi termici da -20 °C a +80 °C e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti e alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici ed ai raggi ultravioletti;
- B.3 dimensioni e forma: tali da assicurare la capacità richiesta e le seguenti condizioni:
 - B.3.1 la forma dell'insieme e gli spigoli del contenitore di raccordo tra le parti laterali e di collegamento con il fondo dovranno essere realizzati in modo da consentire un

completo svuotamento ed una rapida ed efficace azione di lavaggio;

- B.3.2 movimentabili dai dispositivi alzavolta contenitori "tipo a pettine" e/o DIN;
- B.3.3 i mastelli da 30÷40 litri dovranno avere apposite maniglie e/o eventuali incavi sulle pareti laterali o posteriori per assicurare una presa ergonomica corretta con due mani e sagoma sulla parete posteriore e/o sul fondo, per facilitare lo svuotamento manuale da parte dell'utente e dell'operatore, dovranno inoltre essere dotati di manico o altro dispositivo antirandagismo;
- B.4 il bordo di attacco frontale per la movimentazione del contenitore con i dispositivi alza volta contenitori dovrà essere a pettine, con una doppia nervatura di rinforzo, e dovrà corrispondere alla norma UNI EN 840;
- B.5 colore: dovrà essere amalgamato già in sede di preparazione del polietilene; il colore della vasca e del coperchio saranno identici in base alla tipologia di rifiuto a cui sono destinati come specificato in ciascuna scheda tecnica; il codice RAL verrà comunicato all'atto dell'ordine e dovrà essere mantenuto per l'intera fornitura
- B.6 caratteristiche del coperchio: tutti i coperchi, anche dei contenitori a 4 ruote, dovranno essere piani o bombati, comunque con apertura a libro non basculante ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°; dovranno essere strutturati in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile la fuoriuscita di cattivi odori; dovranno essere solidali al corpo vasca a mezzo di cerniere robuste, se di materiale metallico dovranno essere trattate in maniera da non subire alterazione funzionale alcuna a causa degli agenti atmosferici e/o dei materiali conferiti, i coperchi dei secchielli da 30÷40 litri dovranno essere sagomati in modo da consentire che i contenitori siano impilabili. Tutti i coperchi dovranno favorire il deflusso dell'acqua piovana;
- B.7 trattamenti protettivi: tutte le parti e componenti metalliche non realizzate in acciaio inossidabile dovranno essere protette dalle ossidazioni dovute agli agenti atmosferici e dalle corrosioni. Le parti in polipropilene copolimero e polietilene dovranno essere trattate contro i raggi ultravioletti.
- B.9 Ogni contenitore oggetto della fornitura deve riportare stampato a caldo su una parte visibile frontale del contenitore stesso in colore bianco alta visibilità:

COMUNE DI CARLOFORTE

(numero di serie identificativo)

Il posizionamento della stampa a caldo dovrà essere concordato con l'Amministrazione comunale in modo che, compatibilmente con le caratteristiche di costruzione, non interferisca con la eventuale apposizione di adesivi esplicativi

Tutti i contenitori, (ad esclusione dei contenitori da interni per UD - biopattumiere areate con capacità pari a litri 10 atti al confezionamento domestico della frazione organica), dovranno essere dotati (a cura e spese dell'Aggiudicatario) di un adesivo permanente, ad alta adesività ed inalterabile, con testi ed immagini di indicazione d'uso a 4 colori secondo la grafica fornita approvata dalla Stazione Appaltante e proposta dall'I.A. Le dimensioni dell'immagine dovranno essere proporzionate alle dimensioni del contenitore e comunque non inferiori a mm. 300 x mm. 200. Al fine di assicurare una perfetta adesività, gli adesivi dovranno essere forniti separatamente ed applicati successivamente alla consegna.

- B.10 L'impresa aggiudicataria dovrà porre cura per far sì che, per quanto

tecnicamente possibile, postura ed atteggiamenti assunti nel corso dell'utilizzo dei contenitori, siano sempre confortevoli e non arrechino disagio, tenendo in debito conto le dimensioni antropometriche medie della popolazione. La dislocazione, la forma e le dimensioni dei dispositivi dovranno richiedere il minor sforzo possibile per il loro impiego e corrispondere alle esigenze logiche della funzione per cui sono previsti. I beni dovranno rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna, e in particolare:

- B.10.1) alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
 - B.10.2) alle norme contenute nel DPR 27/4/55 n. 547, nel D. Lgs. 9/4/2008 n. 81, nel DPR 19/3/56 n.303, nella legge 1/3/68 n. 186, nel D.L. 15/08/1991 n. 277, nelle Direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE nelle successive integrazioni e modificazioni e a tutte le altre norme antinfortunistiche;
 - B.10.3) ai disposti contenuti nel DPR 24/05/1988 n. 224, in materia di responsabilità da prodotti difettosi, ai fini della tutela del committente;
 - B.10.4) alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 9/4/2008 n. 81
- B.11 Tutti i contenitori (ad esclusione dei contenitori da interni per UD - biopattumiere areate con capacità pari a litri 10 atti al confezionamento domestico della frazione organica) dovranno essere dotati (a cura e spese dell'Appaltatore) di una numerazione progressiva univoca. La suddivisione della numerazione dovrà avvenire per tipologia di contenitore e dovrà essere eseguita come di seguito descritto. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire un elenco dettagliato con la numerazione eseguita per tipologia di contenitore. La numerazione dovrà essere posizionata su una parte visibile anteriore del contenitore ed essere riportata con codice a barre su doppio supporto adesivo: una parte dell'adesivo dovrà essere ad alta adesività, permanente ed inalterabile, l'altra dovrà essere rimovibile così da poter essere staccata per la applicazione sulla scheda di consegna. Il codice alfanumerico dovrà essere riportato sulla targhetta sia in chiaro che in codice a barre, code UCC/EAN 128 con stampa del digit control, pertanto il posizionamento dovrà consentire la lettura con lettore manuale di bar-code. Le dimensioni del carattere dovranno garantire una facile lettura. La grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 10 anni, l'indelebilità della stessa se sottoposta agli agenti atmosferici. Ogni contenitore dovrà essere numerato con un codice alfanumerico composto da tre lettere e cinque numeri senza alcun segno separatore:
 - B.11.1) Primi tre caratteri alfabetici maiuscoli indicanti la sigla del Comune a cui sono assegnato i contenitori: "CAR";
 - B.11.2) Quarto carattere alfabetico maiuscolo: individuazione della volumetria del contenitore:
 - A = 20 - 30 litri
 - B = 30 - 40 litri
 - C = 120 litri
 - D = 240 litri
 - E = 360 litri
 - F = 660 litri
 - G= 1.100 litri o superiore

- B.11.3) Caratteri numerici: le ultime sei cifre dovranno essere numeriche e avranno numerazione progressiva da 0 a 999999 per ciascun tipo di contenitore, senza distinzione tra le varie forniture. Il range progressivo sarà precisato all'aggiudicataria ad ogni ordine di fornitura.
- B.12 Tutti i contenitori, ad esclusione delle sole biopattumiere da litri 10, per i quali si intende realizzare la rilevazione con processo automatico dello svuotamento, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'I.A., di un dispositivo passivo per la rilevazione attraverso radiofrequenza, denominato trasponder avente le caratteristiche di minima di seguito elencate:
 - TAG UHF (860-915 MHz) class 1 Gen2 ISO 18000-6c in grado di essere identificata ad una distanza compresa tra 0 e 2 metri dall'antenna posizionata sul mezzo di raccolta o con potenza di emissione massima di 1 watt (secondo il tipo di veicolo impiegato);
 - Antenna realizzata con processo etching in alluminio o in filo di rame;
 - Processo di assemblaggio con posizionamento del chip direttamente su antenna o tramite specifico modulo;
 - IC con 128 bit memoria EPC, 64 bit TID, user memory opzionale;
 - Dimensione minima antenna circa mm. 40x10;
 - Dimensione massima etichetta circa mm. 60x25;
 - Protetto tra due pellicole di idoneo materiale plastico (es. poliestere) dello spessore minimo (non in corrispondenza del chip) di 100µm +/- 10µm per i TAG da applicare ai contenitori e contenuti in apposito portatag. Per la dotazione di trasponder adesivi a perdere da applicare ai sacchetti si potranno utilizzare spessori (non in corrispondenza del chip) pari a 70µm ± 10µm;
 - Inizializzazione del tag con codice personalizzato alfanumerico a 12 cifre quale identificativo della stazione appaltante, del volume del contenitore, del materiale raccolto e del progressivo contenitore che dovrà essere garantita per il 100% della fornitura (es. A0040R000001 dove A= identificativo della stazione appaltante, 0040= volume del contenitore, R= materiale raccolto, 000001= progressivo contenitore);
 - Tag predisposti per essere scritti e letti innumerevoli volte.

Al trasponder andrà abbinata una doppia etichetta biadesiva, da apporre sul lato dx o sx del contenitore (vista frontale) alcuni cm sotto il bordo. L'etichetta dovrà riportare il codice del trasponder sia in chiaro (caratteri alfanumerici) che come codice a barre di tipo 1D o 2D. L'etichetta dovrà essere di dimensioni pari a circa 5-7 cm x 1,5-2 cm, (codice tag in chiaro altezza minima 0,5 cm, a barre altezza minima 1 cm). Il TAG deve essere applicato in posizione riparata, non soggetta ad urti o sfregamento, preferibilmente sulla parete posteriore sotto il bordo per i contenitori con aggancio DIN, sia a due che a quattro ruote, nell'apposita sede protetta dal bordo all'interno di un portatag o di altro idoneo supporto di protezione per i contenitori senza aggancio DIN. Per i contenitori di nuova fornitura, al momento dell'installazione del trasponder sul contenitore l'I.A. dovrà provvedere alla rilevazione del suo perfetto funzionamento, alla corretta scrittura dell'EPC in ASCII esadecimale del numero di matricola di cui al punto precedente (es. codice in chiaro = A0040R000001 EPC esadecimale

413030343053303030303031) e la puntuale associazione tag-contenitore per il 100% della fornitura.

- B.13 Tutti i contenitori carrellati, a due e quattro ruote, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di pellicola rifrangente a strisce bianche e rosse ad elevata efficienza d'intensità luminosa (classe 1) su ciascuno degli spigoli verticali del contenitore; la pellicola dovrà avere una superficie utile per contenitore di almeno 3.200 cm² per contenitori a 4 ruote da 660 a 1.100 litri e di almeno 1.600 cm² per contenitori carrellati a 2 ruote da 120 a 360 litri, comunque frazionabili. La pellicola dovrà essere del tipo 3M o equivalente con garanzia minima 7 anni e conforme alle caratteristiche previste dal Disciplinare tecnico approvato con D.M. 31 marzo 1995. Il marchio di individuazione della pellicola (numero anni di garanzia e nome del produttore) stampigliato sulla pellicola stessa dovrà essere integrato con la struttura interna del materiale.
- B.14 Colori del fusto e dei coperchi dei mastelli:
 - Raccolta indifferenziato residuo: colore GRIGIO (RAL 7024 – PANTONE 432 C)
 - Raccolta differenziata carta e cartone: colore BLU (RAL 5017 – PANTONE 2945)
 - Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6001 – PANTONE 371 C)
 - Raccolta differ. plastica: colore GIALLO (RAL 1018 – PANTONE 7404 C)
 - Raccolta differenziata umido: colore MARRONE (RAL 8025 – PANTONE 7518 C)
 - Raccolta differenziata sfalci e potature: colore VERDE (RAL 6002 – PANTONE 349)
- B.15 Colori del fusto e colore dei coperchi dei bidoni carrellabili e dei cassonetti:
 - Raccolta indifferenziato residuo: Fusto grigio (RAL 7040 Pantone 423): coperchio GRIGIO (RAL 7024 – Pantone 432 C);
 - Raccolta differenziata carta e cartone: Fusto grigio (RAL 7040 Pantone 423) coperchio BLU (RAL 5017 – Pantone 2945)
 - Raccolta differenziata vetro: Fusto grigio (RAL 7040 Pantone 423) coperchio VERDE (RAL 6001 – Pantone 371 C)
 - Raccolta differ. plastica: Fusto grigio (RAL 7040 Pantone 423) coperchio GIALLO (RAL 1018 – Pantone 7404 C)
 - Raccolta differenziata umido: Fusto grigio (RAL 7040 Pantone 423) coperchio MARRONE (RAL 8025 – Pantone 7518 C)
 - Raccolta differenziata sfalci e potature: VERDE (RAL 6002 – Pantone 349) coperchio VERDE (RAL 6002 – Pantone 349)
- B.16 Per tutte le attrezzature, inoltre, valgono le seguenti prescrizioni:
 - non devono avere bordi taglienti che possano arrecare ferite agli utilizzatori;
 - la produzione non deve essere antecedente a sei mesi dalla consegna.

SCHEMA TECNICA - Contenitori da interni per UD – Bio pattumiera per la raccolta sottolavello del rifiuto organico

I contenitori dovranno avere la capacità MINIMA di lt. 10 e dovranno essere idonei alla raccolta del rifiuto organico.

Materiale: polipropilene copolimero trattato anti-UV; poiché il contenitore dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza, è preferibile l'impiego di materia prima vergine, in ogni caso in sede di relazione tecnica dovrà essere dichiarata la quantità di materiale rigenerato impiegata;

Forma: tronco piramidale, aerata. Tutti i lati, il fondo ed il coperchio delle biopattumiere dovranno essere fessurati e/o con sistemi di areazione che, abbinate all'impiego di sacchetti biodegradabili, consentano una ottimizzazione nella gestione pre-raccolta del rifiuto organico

Colore: Marrone

Serigrafia: monocromatica fornita dalla Stazione appaltante

Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le caratteristiche di minima elencate nelle predette specifiche tecniche)*



SCHEMA TECNICA – Secchiello o mastello litri 30 ÷ 40

Si specifica che la presente descrizione tecnica va riferita ai mastelli dedicati alla raccolta di carta e/o di vetro. Per quanto riguarda il contenitore dedicato all'umido (che può essere posizionato al di sopra di quelli dedicati al residuo, alla carta e/o al vetro) si dovrebbero utilizzare volumetrie inferiori (20-30 litri) e fare a meno dell'antina anteriore incernierata per il conferimento frontale ma si dovrà comunque garantire l'impilabilità del mastello su quelli dotati di antina anteriore incernierata per il conferimento frontale di carta o vetro.

Descrizione: ciascun contenitore deve essere costruito con tecniche di produzione, materiali e spessori tali da conferire al prodotto le caratteristiche tecniche dimensionali, chimico-fisiche e strutturali tali da garantire lunga durata, manutenzione di facile esecuzione, alta resistenza, stabilità dimensionale, igienicità e ottima lavabilità. Progettazione e costruzione in ottemperanza alla norma UNI EN 840:2004 ed alle vigenti disposizioni antinfortunistiche a norma di legge. Il contenitore e le parti accessorie dovranno essere costruite con materiale totalmente riciclabile. La Ditta produrrà in sede di gara i disegni tecnici con le relative misure da cui possa rilevarsi la effettiva capacità utile.

Materiale: polipropilene copolimero trattato anti-UV; poiché il contenitore dovrà possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza, è preferibile l'impiego di materia prima vergine, in ogni caso in sede di relazione tecnica dovrà essere dichiarata la quantità di materiale rigenerato impiegata;

Forma: tronco piramidale impilabile; volumetria minima ammessa 30 litri, massima 40 litri allo stramazzo; attacco a pettine per lo svuotamento meccanico (per contenitori di capacità superiore a 30 litri allo stramazzo); maniglie od incavi ricavati sulle pareti laterali per assicurare una presa ergonomica con due mani, sagoma per presa sul fondo; predisposizione per l'alloggiamento del microchips (trasponder)

Coperchio incernierato con quattro punti di fissaggio; cupolino sul coperchio per lo sfogo della condensa; realizzato con apposite sagomature al fine di renderlo impilabile con altri contenitori, munito di antina anteriore incernierata per il conferimento.

Manico centrale in plastica con sistema di chiusura antirandagismo; due manici od incavi ricavati sulle pareti laterali per la movimentazione ed il sollevamento del contenitore pieno

Apertura automatica in fase di svuotamento;

Modello di riferimento: (a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le **caratteristiche di minima** elencate nelle predette specifiche tecniche)

- Mod. Box – Lady Plastik
- Mod. Ecobox – Eurosintex
- Mod. Urba Plus 30 – Sartori Ambiente
- Mod. Minimax – Mattiussi



SCHEDA TECNICA - Bidoni carrellati 120 litri

Materiale: Polietilene ad alta densità – HDPE, PEHD – 100% riciclabile, colorato in massa, stabilizzato e trattato contro l'azione dei raggi UV, degli agenti atmosferici, chimici, biologici; i contenitori dovranno essere prodotti mediante un processo di stampaggio ad iniezione con superficie interna ed esterna completamente liscia e dovranno essere sufficientemente resistenti dal punto di vista costruttivo per sopportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti e quindi materiali, spessori, nervature rinforzi ed assemblaggio sia dei contenitori che dei coperchi dovranno garantirne l'utilizzo senza deformazioni a basse ed alte temperature esterne e garantire la resistenza alle sollecitazioni meccaniche dovute a sbattimenti ripetuti ed alle aggressioni da agenti chimici, atmosferici e dai raggi ultravioletti;

Volumetria: minima 120 litri allo stramazzo (tolleranza $\pm 3\%$);

Forma: tronco piramidale; corpo stampato in unico pezzo autoportante con maniglie di presa integrate; Attacco a pettine rinforzato con predisposizione per il chip "transponder".

Coperchio: dovrà essere piano, fissato al corpo con cerniere idonee ed essere apribili sul retro, consentendo il ribaltamento a 270°, il coperchio dovrà essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare, il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori, inoltre dovrà essere dotato di almeno una presa per l'apertura. Coperchio per frazione organica: è facoltà dei concorrenti proporre sistemi e/o coperchi speciali finalizzati al contenimento, limitazione, assorbimento degli odori, indicando nel dettaglio le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, le sperimentazioni e gli studi condotti, il sistema di funzionamento e le modalità di manutenzione per l'ottenimento di risultati ottimali. Fermo restando che il contenitore considerato ai fini della determinazione della base di gara, è quello standard, la Stazione appaltante si riserva la facoltà, compatibilmente con le risorse finanziarie di cui potrà disporre, di scegliere soluzioni che consentano una migliore salvaguardia dell'ambiente anche sotto il profilo della minimizzazione degli odori.

Attacco: frontale a pettine norma UNI EN 840-1 con doppia nervatura di rinforzo;

Ruote: due in gomma piena e dura con sistema di riduzione rumore in conformità alle Direttive 2000/14/EC-39, diametro 200 mm, montate in modo aderente con assale di giunzione in acciaio pieno zincato;

Impugnatura per la movimentazione manuale ricavata in prossimità della cerniera del coperchio per i contenitori carrellati;

Segnaletica stradale rifrangente;

Optional: Dispositivo per l'apertura del coperchio con pedaliera laterale (opzionale sui contenitori per la frazione organica dedicati ad utenze non domestiche)

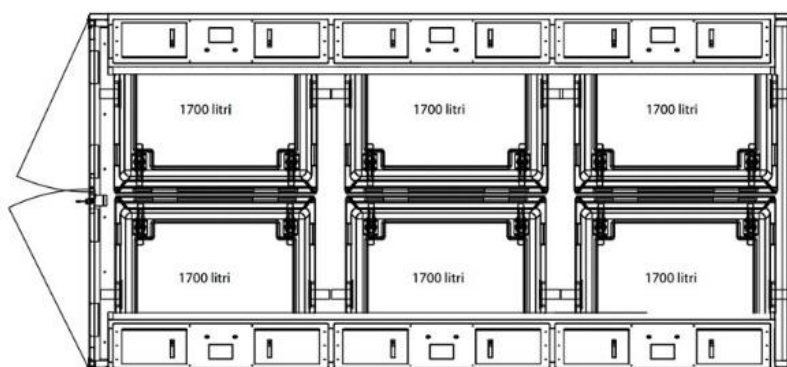
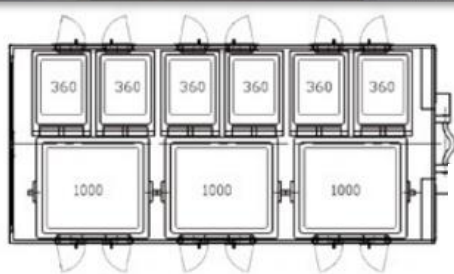
Modello di riferimento: *(a solo titolo esemplificativo al fine di meglio chiarire le caratteristiche generali del prodotto atteso, non costituiscono in nessun caso indicazione espressa o sottintesa di orientamento già maturato dalla Stazione appaltante, rimanendo facoltà di ciascun produttore offrire modelli analoghi, purché aventi le caratteristiche di minima elencate nelle predette specifiche tecniche)*



Requisiti per le isole informatizzate

Tutte le isole informatizzate devono essere dotate delle seguenti dotazioni minime:

- n. 6 contenitori di volumetria non inferiore a 660l (per le principali frazioni fatto salvo per frazioni secondarie come pile, farmaci scaduti, lampadine, metalli, che hanno un ingombro ridotto e che possono essere conferite in contenitori di minori dimensioni);
- hardware per la gestione dei dati che dialoga con il sistema centrale e software per il controllo della banca dati utenza;
- lettore di riconoscimento badge o tessera utenza;
- alimentazione della struttura indipendente dalla rete elettrica;
- dimensione minima della struttura 5,5x2,5x2,2 metri;
- gruppi di sportelli automatici con sensori di sicurezza;
- sensori di riempimento;
- serigrafie indicanti le corrette modalità di utilizzo del sistema di identificazione e le corrette modalità di conferimento;
- sistema di abbattimento odori per i contenitori della frazione organica con sistema automatico di igienizzazione;
- sistema di videosorveglianza;
- illuminazione per ogni modulo di conferimento;
- pannelli e serigrafie personalizzati recanti il logo della campagna comunicativa.



ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Data 06/03/2018
Rev. 1.1

Pagina 65 di 67



ALLEGATO 3 - Personale in forza all'attuale appaltatore al 30 giugno 2017

n.	CODICE DIP	LIV	QUAL.	MANSIONE	DATA ASSUN	TIPO DI RAPP	SESSO	Scatti anzia nità	Supermi nimo	Ad perso nam	Disab ile
1	1.588	4A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	34,29	75,58		NO
2	1.589	5A	Operaio	CAPOSQUADRA	10/08/2009	IND	M	39,37			NO
3	1.590	2A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	28,94	43,72		NO
4	1.591	3A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	30,79	42,24		NO
5	1.592	2A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	28,94			NO
6	1.593	2A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	28,94			NO
7	1.594	3A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	30,79			NO
8	1.595	7A	Impiegato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	10/08/2009	IND	F	61,63	9,86	143,45	NO
9	1.597	2A	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	10/08/2009	IND	M	28,94			NO
10	1.598	4A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	34,29	86,01		NO
11	1.600	2A	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	10/08/2009	IND	M	28,94			NO
12	1.988	3B	Operaio	AUTISTA RACCOGLITORE	01/10/2012	IND	M	11,15			NO
13	2.622	3B	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	01/04/2015	IND	F				NO
14	2.625	1A	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	02/04/2015	IND	M				NO
15	3.223	1B	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	05/06/2017	DET	M				NO
16	3.225	1B	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	05/06/2017	DET	M				NO
17	3.227	1B	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	05/06/2017	DET	M				NO
18	3.226	1B	Operaio	OPERATORE ECOLOGICO	05/06/2017	DET	M				NO

TAVOLA 1 – PERIMETRO CENTRO STORICO E CENTRO URBANO

CARLOFORTE
Provincia del Sud Sardegna (SU)

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
DEGLI ATTI DI GARA

TAVOLA 1 - PERIMETRO CENTRO STORICO E
CENTRO URBANO

Legend

- CENTRO STORICO
- CENTRO URBANO
- RESTO DEL TERRITORIO

NORTH ARROW

ABSOLUTE SCALE

1:20.000

0 0.5 1 2 Kilometers

CONFINI AMMINISTRATIVI
CARLOFORTE



DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE
DEGLI ATTI DI GARA

TAVOLA 1 - PERIMETRO CENTRO STORICO E
CENTRO URBANO

CARLOFORTE
Provincia del Sud Sardegna (SU)

CCM E SUPPORTO TECNICO DELLA ESPER
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

ESPER



Disciplinare di tecnico prestazionale per l'appalto del
servizio di raccolta e trasporto dei R.U. classificato
come "Verde" ai sensi del criten del D.M. del
13/02/2014

